

Prot. come da segnatura



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO*  
*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**  
**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane**  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F 97021870585  
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☎ 06 121123660

## **Classe V F**

### **Anno Scolastico 2024 – 2025**

# **Documento del Consiglio di Classe** **(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)**

*a cura del Coordinatore Prof.ssa Giovanna Di Leo*

*Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi*

## INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.6</i>
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	<i>p.13</i>
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.15</i>
<i>Attività/iniziativa nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.16</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.20</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.21</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.28</i>
<i>Azioni di potenziamento delle discipline STEM</i>	<i>p.29</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p.31</i>
<b><i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i></b>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.73</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>p.77</i>
<i>Storia</i>	<i>p.80</i>
<i>Filosofia</i>	<i>p.84</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p.86</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p.93</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>p.98</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p.101</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.104</i>
<i>IRC</i>	<i>p.107</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>p.108</i>
<b><i>Il Consiglio di Classe</i></b>	<b><i>p.112</i></b>

***IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES***

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA/E INSEGNATA/E</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>		
		3° anno	4°anno	5° anno
<b>Nicola Garcea</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	X	X	X
	<b>Lingua e Cultura Latina</b>	X		X
<b>Anna Rotondo</b>	<b>Scienze Umane</b>	X	X	X
	<b>Filosofia</b>		X	
<b>Nicola Baldoni</b>	<b>Storia</b>			X
<b>Antonio Saina</b>	<b>Filosofia</b>			X
<b>Roberto Palermo</b>	<b>Storia Dell'Arte</b>			X
<b>Fabrizio Picciolo</b>	<b>Matematica e Fisica</b>			X
<b>Valeria Rizzo</b>	<b>Scienze Naturali</b>			X
<b>Maurizio Bernardoni</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>			X
<b>Elisabetta Bolzan</b>	<b>IRC</b>			X
<b>Giovanna Di Leo</b>	<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	X	X	X
<b>Monica Del Greppo</b>	<b>Sostegno</b>	X	X	X
<b>Sara Coronella</b>	<b>Sostegno</b>			X
<b>Giulia Tavernese</b>	<b>Sostegno</b>			X

## RELAZIONE SULLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

La classe 5 F è composta da 23 alunni, 3 maschi e 20 femmine provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente, tranne un'alunna che, nell'ambito del programma di mobilità studentesca internazionale nell'a.s.2023-2024, ha frequentato l'intero 4°anno in Irlanda presso la Secondary School Saint Louis di Monaghan. Del gruppo classe, 4 alunni si sono inseriti all'inizio del triennio, rispettivamente 2 nel 3° anno scolastico e 2 nel 4°. Nel gruppo classe ci sono 6 alunni con BES, per i quali sono stati predisposti rispettivamente ad Ottobre e Novembre i relativi PEI e PDP, poi firmati dalle famiglie. Il gruppo classe è stato supportato, dal primo al quarto anno, da due docenti di sostegno, per cercare di aiutare al meglio gli allievi con BES, sia destinatari di legge 104/92 che di legge 170/2010. Nell'ultimo anno invece la classe è stata seguita da tre insegnanti di sostegno, che si sono dedicati principalmente ai discenti col PEI L.104 (Profilo B con prove equipollenti).

È stata costante la presenza degli stessi docenti in tutto il percorso scolastico del triennio, tranne in quest'ultimo anno in cui alcuni di loro sono cambiati. Pertanto, è stata evidente un'iniziale difficoltà della classe a doversi adeguare ai nuovi docenti e al loro metodo di insegnamento. La frequenza è stata piuttosto regolare con nessuna ripetenza dell'anno, ma debiti formativi alla fine di ciascuno in varie discipline.

Nel corso del quinquennio si è potuto osservare un graduale e significativo percorso di crescita e maturazione rispetto ai livelli di partenza, sia da un punto di vista didattico che relazionale. Gli alunni hanno raggiunto una migliore consapevolezza e autonomia nell'acquisizione delle categorie generali e dei linguaggi specifici delle varie discipline. In generale quasi tutti hanno dimostrato attenzione ed un atteggiamento positivo verso le proposte didattiche delle diverse discipline.

Durante tutto il triennio la classe, nel complesso, ha recepito le attività proposte con interesse e partecipazione. In generale, le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vi è stato interesse per le lezioni dialogate, durante le quali tuttavia sono intervenuti quasi sempre i medesimi alunni. Si è richiesto un maggiore impegno nello studio e, in tal senso, un approccio meno mnemonico e scolastico, non finalizzato esclusivamente al voto ma ad un arricchimento personale ed umano.

Pertanto, alcuni alunni, che si sono distinti per particolare determinazione, interesse ed impegno, sono di un buon livello, altri più superficiali nell'approccio allo studio e alla partecipazione, di livello solo sufficiente. Va evidenziato inoltre che alcuni alunni hanno rivelato lacune e criticità, anche pregresse, non colmate durante gli scorsi anni, nonostante le consuete attività di ripetizione e ripasso promosse dagli insegnanti.

Si evidenziano infatti le difficoltà per alcuni di loro nella completezza e approfondimento del lavoro svolto a casa e nell'acquisizione del linguaggio specifico delle discipline, così come nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Rimane pertanto ancora in via di consolidamento per alcuni di loro la capacità critica di rielaborazione dei saperi e talvolta la padronanza piena del linguaggio, nella lingua sia scritta che orale.

Per gli alunni BES, costante è stato il monitoraggio del loro percorso di apprendimento da parte di tutti i docenti della classe. Lo svolgimento della programmazione didattica, l'elaborazione e

correzione delle verifiche scritte e le valutazioni orali sono state sempre predisposte in coerenza con gli opportuni provvedimenti compensativi e dispensativi, adottati sulla base delle misure stabilite nei PEI (Profilo B con prove equipollenti) e nei PDP. A tal proposito, assiduo e costruttivo è stato il confronto con i docenti di sostegno del C.d.C.

L'interazione discente-docente è sempre stata serena.

Per quanto riguarda i programmi delle varie discipline e i relativi obiettivi di apprendimento, essi sono stati raggiunti e risultano inoltre pressoché in linea rispetto agli obiettivi di apprendimento stabiliti nelle programmazioni dipartimentali iniziali.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa di quest'ultimo anno scolastico proposte alla classe, sono state: 7 Febbraio 2025 visione del film Maria Montessori presso il cinema Sala Troisi; altre uscite didattiche non sono state svolte nel secondo periodo dell'anno scolastico. Per il viaggio d'istruzione non vi è stata la disponibilità di accompagnatori.

Per quanto riguarda l'attività di classe di PCTO, hanno ultimato il percorso svolto nel periodo di frequenza della classe terza, quarta e quinta. Per completare le ore di PCTO quest'anno tutta la classe ha partecipato al Campus Salone Nazionale dello Studente presso la Fiera di Roma nei giorni 19-20-21 Novembre 2024. Quest'esperienza si è rivelata fruttuosa ed un'opportunità di conoscere tutti i corsi di Laurea, dialogare con tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati, valutare le soft skills e confrontarsi con professionisti e orientatori. Sono state inoltre svolte anche altre attività, presso la Banca D'Italia "Economia per Immagini" e il Progetto Web Radio col Prof.re Saina Antonio. Di tutto ciò segue specifica relazione.

Ai fini dell'approfondimento della metodologia CLIL, sono stati svolti 12 incontri dal Prof. Giulietti Gianluca durante le lezioni di Scienze Umane della prof.ssa Rotondo Anna. Anche di ciò segue specifica relazione.

Per le attività di didattica orientativa sono stati individuati i moduli di orientamento formativo coinvolgendo tutti i docenti del Cd.C. Di ciò segue specifica relazione.

In merito allo svolgimento delle ore per l'insegnamento dell' Educazione Civica, come stabilito in sede dei Consigli di classe del triennio, le ore sono state ripartite tra le diverse discipline in base alle ore curriculari dei docenti, i quali si sono impegnati a svolgere l'Educazione Civica sia nel primo che nel secondo periodo dell'anno scolastico, su tematiche connesse agli argomenti previsti dalla programmazione curriculare di dipartimento e/o legati ai temi individuati dalla programmazione di E. Civica dell'istituto. Anche in quest'ambito il gruppo classe ha sempre lavorato con interesse, curiosità e disponibilità a seguire le indicazioni dei singoli docenti, attivandosi sugli obiettivi delle varie discipline e relative tematiche da sviluppare e su cui operare. Anche di ciò segue specifica relazione.

## PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5 F ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

### Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

### Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniere: Lingua Inglese
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

### Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.

- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza**

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

### **Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari**

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

### **Metodi**

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

## **Mezzi**

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

## **Spazi**

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe ci sono n.6alunni con BES, di cui n.2 alunni con disabilità certificata ex L.104/92 con Pei Profilo B (prove equipollenti), n.4 alunni con DSA certificato ex L.170/2010.Per i due alunni certificati con L.104/92, i PEI Profilo B sono stati definiti con criteri stabiliti preventivamente in sede di GLO iniziale (Ottobre 2024) e successivamente confermati e verbalizzati collegialmente in sede di Consiglio di Classe.

## **Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.

- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

### **Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

### **Strumenti di verifica**

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

### **Modalità di recupero**

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

## **Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
+	+	+	+
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
+	+	+	+
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
+	+	+	+
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
+	+	+	+
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
+	+	+	+
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15
+	+	+	+

## QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE	I	II	II I	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>MONTE ORE SETTIMANALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Diverse sono state le tematiche che, pur trattati nell'ambito delle singole discipline, hanno fatto riferimento a saperi collaterali in un'ottica interdisciplinare. Ciò si evince dalle singole programmazioni. In ogni modo se ne elencano qui di seguito le principali.

- **Il Naturalismo e il Verismo** nel contesto storico-culturale del Positivismo in consonanza con **Filosofia** (Comte e Spencer), le **scienze sociali e psicologiche** (la psicopedagogia ad orientamento scientifico), con la **Storia dell'Arte** (I Macchiaioli con Giovanni Fattori, il realismo europeo con Courbet, il Crystal Palace di Londra), **Latino** con Petronio, Marziale e Giovenale
- Nello studio di autori come **Leopardi, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Agostino**, sono state evidenziate connessioni con il contesto storico e scientifico: (la fisica di Einstein e la teoria della relatività), la filosofia europea di Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Bergson, con **La Letteratura Inglese**: Joyce, V. Woolf. -**Matematica e Fisica**: il concetto di infinito; donne e scienza
- Tematiche inerenti alla **seconda rivoluzione industriale, la società di massa** sono state affrontate in storia, filosofia (Marx), con il simbolismo e l'estetismo in letteratura italiana ed inglese (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Montale, O. Wilde, Joice, Svevo, Pirandello), in Storia dell'Arte (G. Klimt) -Impressionismo e Positivismo.
- **I Nazionalismi e la I Guerra Mondiale**: Le avanguardie del primo Novecento (Il Futurismo in Letteratura ed Arte), Ungaretti.
- **Tra le due guerre, i Totalitarismi**: argomenti affrontati in **letteratura italiana, latino ed inglese**: Montale, Tacito, T.S. Eliot. In **Sociologia e Pedagogia** U. Beck e l'idea di Cosmopolitismo, la pedagogia di G. Gentile. In **Storia e Filosofia**, Hannah Arendt: le origini del totalitarismo. L'arte degenerata di Kirchner e la denuncia di Guernica in **Storia dell'Arte**. **Sociologia**: Democrazia e totalitarismi. **Filosofia e Arte**: rapporto tra Cubismo e Prospettivismo di Nietzsche-**Scienze**: Antropologi contro il razzismo: The Manifesto of Human Diversity and Unity (G.D. Bisol, 2018)
- **Fisica e Filosofia**: il carteggio tra Freud ed Einstein sul perché della guerra.
- **Scienze e Scienze Umane**: in antropologia il Post-umano e tecnoscienza; alleanza tra scienza e capitalismo: Documentario: "The white diamond" di Herzog-dibattito su scienza scientifica pura vs scienza applicata W. Herzog
- **Latino e Scienze Umane**: autori classici della letteratura latina, come Quintiliano, hanno trovato consonanza con i movimenti pedagogici attivisti e pragmatici (J. Dewey).
- **Cambiamenti Climatici Scienze**: l'atmosfera come sistema complesso e dinamico: fattori antropici e non antropici nella storia dell'atmosfera -**Scienze Umane**: la dimensione mondiale dei cambiamenti climatici: la grande sfida della globalizzazione, la relazione tra la politica,

l'economia, i mercati finanziari globali e l'inquinamento ambientale, la pedagogia ambientale: cosa può fare la scuola.

## ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

*Indicare stage, viaggi d'istruzione etc. specificando se svolti da tutta la classe o una parte.*

<b>Descrizione dell'attività</b>	<b>Tutta la classe</b>	<b>Parte della classe</b>
Visione del film Maria Montessori presso il cinema Sala Troisi 7 febbraio, 2025	X	
Partecipazione incontro finale Scuole "Green" Patrocinio di Roma al Palazzo Altieri il 12 maggio, 2025		X

**ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE  
DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)**

**A.S. 2024/2025**

Nel primo e nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto per **45h**, con verifiche scritte e orali conclusive.

Rispettando il parametro della trasversalità della disciplina, così come previsto dalla normativa vigente, i docenti delle diverse discipline coinvolte, hanno strutturato dei moduli didattici su tematiche connesse agli argomenti previsti dalla programmazione curriculare di dipartimento e/o legati ai temi individuati dalla programmazione di Ed. Civica dell'istituto.

Sulla base della media delle valutazioni riportate dagli studenti, la coordinatrice ha proposto un voto unico per lo scrutinio del secondo quadrimestre

Si allega una tabella riassuntiva delle **45h** di lezione svolte, degli argomenti trattati e delle discipline coinvolte:

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
<b>Matematica e Fisica</b>	Parità di genere Donne e Matematica <b>6h</b>
<b>Italiano</b>	Debate (competenze 3 e 4 Costituzione e competenza 11 Cittadinanza digitale) <b>4h</b> con verifica scritta
<b>Scienze Umane</b>	Il valore delle leggi; i concetti di lecito, giusto e ingiusto. Legge morale e giustizia civile, La scuola come comunità morale inclusiva e accogliente <b>6 h</b>
<b>Filosofia</b>	Funzionamento del circuito economico del sistema capitalistico-Fake news in rete: dal prospettivismo di Nietzsche alla post verità- Concetto di Coscienza. Da Cartesio alle Neuroscienze <b>5h</b> con verifica
<b>Storia</b>	Social, Identità e Totalitarismo-Teoria del complotto <b>4 h</b> con verifica
<b>IRC</b>	Giorno della memoria <b>2 h</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	Articolo 9 della Costituzione Italiana <b>3 h</b> con verifica scritta

<b>Scienze Motorie</b>	Postura e benessere sociale - Salute e benessere psicofisico <b>8h</b>
<b>Scienze Naturali</b>	Conservazione della Biodiversità <b>4 h</b> con verifica scritta
<b>Lingua e letteratura Inglese</b>	Objective 16 agenda 2030: Peace, Justice and Strong Institutions <b>3 h</b> con verifica scritta

#### A. S. 2023-2024

In merito allo svolgimento delle ore per l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutto l'anno scolastico, sono state svolte **49** ore, con verifiche scritte e orali conclusive. Come stabilito in sede del C.d.C., le ore sono state ripartite tra le diverse discipline in base alle ore curriculari dei docenti, i quali si sono impegnati a svolgere L'Educazione Civica sia nel primo che nel secondo periodo dell'anno. Rispettando il parametro della trasversalità della disciplina, così come previsto dalla normativa vigente, i docenti delle diverse discipline coinvolte, hanno strutturato dei moduli didattici su tematiche connesse agli argomenti previsti dalla programmazione curriculare di dipartimento e/o legati ai temi individuati dalla programmazione di Ed. Civica dell'istituto.

Nel primo e nel secondo quadrimestre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto per **49** ore, con verifiche scritte e orale conclusive e relative valutazioni.

Sulla base della media delle valutazioni riportate dagli studenti, la coordinatrice ha quindi proposto un voto unico per lo scrutinio del secondo quadrimestre.

Si allega una tabella riassuntiva delle **49h** di lezione svolte, degli argomenti trattati e delle discipline coinvolte:

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
<b>Matematica e Fisica</b>	Sostenibilità Energetica <b>6h</b> con verifica
<b>Italiano</b>	Debate: prevenzione e contrasto contro ogni forma di discriminazione (L.1107/2015 art.1 comma 16) il mondo del lavoro (punto 8 agenda 2030) bullismo e cyberbullismo <b>7 h</b> con verifica
<b>Scienze Umane e Filosofia</b>	Affidabilità fonti web/mondo dei social network <b>6 h</b> con verifica
<b>Storia</b>	Il diritto alla felicità ieri e oggi <b>4 h</b> con verifica

<b>IRC</b>	La Pace sociale punto 16 di Agenda 2030 <b>1 h</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	Articolo 9 della Costituzione, consapevolezza del patrimonio artistico <b>6 h</b> con verifica
<b>Scienze Motorie</b>	Valore delle regole e civismo-educare alla complessità, il corpo e il silenzio <b>5 h</b> con verifica
<b>Scienze Naturali</b>	Microbiota e binge drinking <b>2 h</b> con verifica
<b>Latino</b>	La Costituzione <b>3 h</b>
<b>Lingua e letteratura Inglese</b>	Women's Rights <b>9h</b> con verifica

### A.S.2022/2023

Rispettando il parametro della trasversalità della disciplina, così come previsto dalla normativa vigente, sia nel primo che nel secondo periodo dell'anno scolastico, i docenti delle diverse discipline coinvolte, hanno strutturato dei moduli didattici su tematiche connesse agli argomenti previsti dalla programmazione curricolare di dipartimento e/o legati ai temi individuati dalla programmazione di Ed. Civica dell'istituto.

Sulla base della media delle valutazioni riportate dagli studenti, la coordinatrice ha quindi proposto un voto unico per lo scrutinio del secondo quadrimestre.

Si allega una tabella riassuntiva delle **33h ore** di lezione svolte, degli argomenti trattati e delle discipline coinvolte:

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>
<b>Matematica e Fisica</b>	Debate Fisica: Sostenibilità <b>4h</b> con verifica
<b>Italiano</b>	Debate Il benessere Psico-fisico e la rete: Dipendenza e Hikikomori <b>4 h</b> con verifica

<b>Scienze Umane e Filosofia</b>	Riduzione delle Disuguaglianze <b>5 h</b> con verifica Cittadinanza Digitale e Attualità <b>8h</b> con verifica
<b>Storia</b>	Le Costituzioni: Esempi di Carte Costituzionali nel Medioevo <b>2h</b> con verifica
<b>IRC</b>	Cittadinanza Digitale: Imparare ad abitare la realtà-Storytelling e Fake <b>1h</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	Perdersi per trovarsi: Percorsi digitali nella città <b>4h</b> con verifica
<b>Lingua e Letteratura Inglese</b>	World Hunger <b>3h</b> con verifica
<b>Scienze Naturali</b>	Protezione Biodiversità <b>2h</b> con verifica

**INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA  
CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL  
DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**

Nel corso dell'anno scolastico, alla classe è stato somministrato un modulo nell'ambito della disciplina delle Scienze Umane, sotto forma di percorso con metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), ai sensi della circ. MIUR PROT.240/R.U./U. del 16.01.2013, art.2, par.3e5, art.3, co.3.5). Il modulo è stato articolato in complessivi 12 incontri, svolti nel corso delle ore di didattica frontale delle Scienze Umane ed ha avuto ad oggetto il tema della 'Comunicazione'

Sono state affrontate diverse modalità comunicative, le componenti il processo comunicativo, le finalità, i principi comunicativi elaborati dal filosofo pragmatista Herbert Paul Grice, lo spazio ed il tempo in relazione alla comunicazione.

L'attenzione si è poi rivolta alla comunicazione efficace ed alle modalità per metterla in atto.

Sebbene nessuna valutazione sia stata effettuata nell'ambito del predetto modulo, il grado di attenzione di tutto il gruppo- classe verso gli argomenti trattati in lingua straniera, si è rivelato piuttosto soddisfacente, testimoniando il vivo interesse verso il tema oggetto di trattazione. La classe, infine, durante lo svolgimento del modulo in lingua straniera non ha mostrato difficoltà 'di rilievo nell'approccio con un registro linguistico settoriale ed appositamente selezionato dal docente somministratore. A conclusione del percorso, tutti i componenti del gruppo classe-classe hanno ricevuto delle schede sintetiche, riepilogative dei punti salienti del tema trattato.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso, inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo

di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

## **TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE**

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

### **Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale**

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

### **FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE**

#### **Prima fase:**

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

#### **Seconda fase:**

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

#### **Terza fase:**

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

## VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

### PCTO a.s.2022/2023

Per quanto riguarda l'esperienza dei PCTO durante il terzo anno la classe ha svolto **30h** attraverso lo Storytelling e comunicazione consapevole, competenze trasversali per la creazione di una professionalità flessibile, di Eleusis , che ha promosso lavori di gruppo volti a stimolare la creatività, le abilità sociali e individuali degli alunni. Inoltre, gli allievi hanno svolto le **12h** per la formazione sulla sicurezza promosse dal MIM. Altre attività sono state svolte non dall'intera classe Premio Asinov .vuoi far parte della giuria per**30 h**. Questa è stata un'attività volta alla promozione della cultura scientifica nelle scuole superiori che introduce ragazze e ragazzi alla lettura critica e alla valutazione di opere divulgative, alla stesura di recensioni di opere, alla partecipazione ad eventi scientifici. Permette agli studenti di far parte della giuria, proponendo loro la lettura di uno dei 6 libri finalisti su tematiche attuali di natura scientifica divulgativa. A Scuola di Economia circolare on line per **40h** (solo 2 alunni): i rifiuti da scarto a risorsa, realizzato da Greenthesis Group, ha inteso sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni nell'ambito dell'economia circolare sulle buone pratiche a tutela del nostro Pianeta e sui cambiamenti che influenzeranno le scelte formative e lavorative del futuro. A seguire la tabella delle attività:

### Tabella PCTO 3° ANNO

• <b>Progetto PCTO</b>	<b>Tutor Interno</b>	• <b>Alunni</b>
• Corso base sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro		Tutta la classe
<b>12 hTest online</b>		Non hanno svolto il corso

		2 alunni
<ul style="list-style-type: none"> <li>Premio Asimov: vuoi far parte della giuria?</li> </ul> <p><b>30 h online</b></p>	Prof.ssa Zaghi	1 alunno 1 alunno
<ul style="list-style-type: none"> <li>Story Telling e comunicazione consapevole (associazione culturale Eleusis)</li> </ul> <p><b>30 h</b></p>		Tutta la classe Non ha svolto il corso 1 alunno
<ul style="list-style-type: none"> <li>A scuola di Economia Circolare</li> <li><b>40 h online</b></li> <li>A scuola di volontariato (comunità di Sant'Egidio) <b>20 h</b></li> </ul>		1 alunno 1 alunno 1 alunno 1 alunno

Attività PCTO svolta nell'a. s. 2022-2023 da 2 alunni che si sono inseriti nel gruppo classe nel 4°a.s.: corso sulla sicurezza **4h** 2 alunni; Provincia Mater Carmeli **30 h** 1 alunno; Start Up (Your life Unicredit) **60 h** 1 alunno; Orientamento la Sapienza **15 h** 1 alunno; Corso d'inglese Palani **75 h** 1alunno; English B1 **72 h** 1 alunno.

#### **PCTO a.s.2023/2024**

Durante il quarto anno hanno svolto **40 ore** di tirocinio nelle scuole primarie in compresenza con le insegnanti dell'IC Pino Puglisi, plesso Buon Pastore via di Bravetta 336 e plesso E. Loi via della Pisana 357, in orario curricolare.8.00-16.00; le finalità del progetto sono state quelle di sviluppare la capacità di interpretazione del contesto costituito dal gruppo classe, anche in relazione alle conoscenze teoriche maturate attraverso lo studio delle scienze umane; la capacità di interagire comunicando in maniera adeguata sia con gli adulti che con i bambini presenti nelle classi; e ancora quella di saper prendere iniziative in modo autonomo per risolvere problemi e per realizzare un proprio intervento didattico sulla classe. Sempre nel corso del quarto anno. Altre attività sono state svolte non dall'intera classe come da tabella a seguire:

#### **TABELLA PCTO 4° ANNO**

○ <b>Progetto PCTO</b>	○ <b>Tutor interno</b>	○ <b>Alunni</b>
------------------------	------------------------	-----------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ IC Pino Puglisi</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Tirocinio 40 h</b></p> <p>Mestieri e culture della musica e del teatro (Un. Roma tre)</p>	Prof.ssa Di Leo	Tutta la classe <b>40 h</b>
		1 alunno <b>30 h</b>
		1 alunno <b>30h</b>
		1 alunno <b>30h</b>
<p>Campus Salone dello studente</p>   <p>A scuola di economia circolare</p>		1 alunno <b>10 h</b>
		1 alunno <b>15 h</b>
		1 alunno <b>15 h</b>
		1 alunno <b>10 h</b>
		1 alunno <b>40 h</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Banca D'Italia</li> </ul> <p style="text-align: center;">Banconote false</p>	Di Filippo Loredana	1 alunno <b>25 h</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Un. Roma Tre</li> </ul> <p style="text-align: center;">Comprendere e raccontare le politiche</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Corso Sicurezza</li> <li>○ Anno all'estero</li> <li>○ Irlanda</li> </ul>		1 alunno <b>40 h</b>
		1 alunno <b>40 h</b>
		1 alunno <b>40h</b>
		1 alunno <b>12 h</b>
		1 alunno <b>12 h</b>
		1 alunno <b>35 h</b>

### **PCTO a.s. 2024/2025**

Durante il quinto anno l'intera classe ha completato le ore partecipando il 19/20/21 novembre 2024 al Campus Salone Nazionale dello Studente presso la Fiera di Roma per complessive **15h**. Al salone dello studente, hanno potuto conoscere tutti i corsi di laurea, dialogare con tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati. Hanno potuto simulare i test di ammissione, valutare le loro soft skills e

confrontarsi con professionisti e orientatori. Hanno inoltre trovato, laboratori pratici e stand di Istituti di alta formazione.

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto: “Web radio scolastica” per un totale di **20h**. L’attività si è svolta presso la sala regia della web radio scolastica, per la produzione di podcast. Altri studenti, in fine, hanno completato le ore partecipando ad attività presso la Banca D’Italia “Economia per Immagini” con il seguente contenuto: reperire e catalogare immagini di varia provenienza per descrivere i principi fondamentali della finanza personale. Arte, banconote, fotografie, graffiti per impostare una comunicazione visiva che coinvolga i giovani su questi temi. Questi alunni hanno accumulato così altre **25h** di PCTO.

#### **TABELLA PCTO 5° ANNO**

Campus Salone Nazionale dello Studente	Tutor Prof.re Saina	<b>15 h</b> tutta la classe
		<b>20 h</b> 4 alunni
Progetto Web Radio	Tutor Prof.ssa Di Filippo	<b>25 h</b> 2 alunni
Economia per Immagini		

## DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASS E	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PART E DELLA CLASSE
	<i>Riportare le 30h di Didattica Orientativa elaborate dal cdc, sulla base delle delibere dei cdc del mese di novembre 2024, e degli aggiornamenti registrati nei cdc dei mesi di marzo e maggio 2025.</i>		
V F	<b>Debate:</b> dibattito regolamentato su temi di educazione Civica	<b>4</b>	<b>Classe</b>
	<b>Modulo di Ed. Civica/didattica orientativa:</b> Lezione partecipata di Inglese sul tema Peace, Justice and strong institutions, objective 16 Agenda 2030	<b>3</b>	<b>Classe</b>
	<b>Modulo di Ed. Civica/didattica orientativa:</b> Lezione partecipata di Scienze Umane sul valore delle leggi	<b>6</b>	<b>Classe</b>
	<b>Modulo di Ed. Civica/didattica orientativa:</b> Lezione partecipata di Scienze Motorie sul tema “Postura e benessere sociale”	<b>5</b>	<b>Classe</b>
	<b>Modulo di Ed. Civica/didattica orientativa:</b> Lezione partecipata di Scienze Motorie sul tema “Salute e benessere psicofisico”	<b>3</b>	<b>Classe</b>
	<b>Orientamento Universitario: ”I Sentieri delle professioni”:</b> 11 incontri online di 2 h ciascuno (1 incontro di 1h), organizzati in collaborazione con USR Sicilia, USR Sardegna, USR Piemonte e USR Molise. Il progetto metterà gli studenti direttamente in contatto con professionisti tramite diversi incontri tematici che si svolgeranno durante l’anno scolastico: ogni incontro tratterà un’area tematica differente.	<b>19</b>	<b>Classe</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>40 h</b>	

## Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Per le discipline STEM è stato progettato dal Prof. Saina Antonio, un corso RADIO STEM:, Ingegneria del suono e computer. Il corso è stato seguito da quattro alunni della classe.

Obiettivo del corso è stato quello di fornire ai partecipanti un ventaglio di competenze tecniche integrate (nel campo della Fisica acustica, elettronica ed informatica) utili alla generazione e gestione di files audio digitali. Il corso, per una durata totale di 20h, è stato così articolato: 2h di Fisica acustica, 2h di elettronica, fonica e audio digitale, 2h di sound engineering ed informatica musicale, 14 h di pratica di registrazione presso la sala regia della web radio scolastica, dedicate alla produzione di podcast. I lavori sono stati pubblicati nel canale della web radio scolastica ascoltabile sulla piattaforma Spreaker.com al seguente link: <https://www.spreaker.com/user/radio-montale--8468200>

Elenco delle attività STEM che ha realizzato nel 3° e 4° a.s. la Prof.ssa Daniele Zaghi di Scienze Naturali (docente della classe dal 1° al 4° a.s.)

### TUTTA LA CLASSE

1) Esercitazioni in ambiente virtuale utilizzando le simulazioni dell'Università del Colorado (PhET: Free online physics, chemistry, biology, earth science and mathsimulations) su:

- Bilanciamento di reazioni chimiche
- Velocità delle reazioni chimiche
- Reagenti, prodotti e residui di reazione
- Selezione naturale
- Polarità delle molecole
- Leggi di Keplero e di Newton
- Costruire un atomo

2) **Realizzazione di due pubblicazioni scientifiche** su:

- Microbiota e salute: dall'alimentazione all'abuso di farmaci
- Il *binge drinking* negli adolescenti: una moda o un problema?

mediante l'utilizzo di piattaforme che garantiscono l'accesso gratuito ad articoli di riviste *peer-reviewed*

- Google Scholar
- Pubmed
- ScienceDirect
- Academia.edu.

3) **Partecipazione al concorso scientifico letterario di Istituto "La scienza in rima"**, finalizzato a stimolare la creatività e la partecipazione degli studenti del Liceo, attraverso la produzione di un componimento poetico su un tema scientifico tra quelli assegnati.

4) **Partecipazione al Progetto "Back To School: l'importanza delle materie STEM per le ragazze e le loro alleate Role model"**, una iniziativa di Enel per sensibilizzare i giovani delle scuole superiori, ed in particolare le ragazze, al valore della formazione tecnico-scientifica, contrastando gli stereotipi di genere.

**PCTO - progetto “Premio Asimov: vuoi far parte della giuria?” (2 alunni)**

Partecipazione alla valutazione dei libri finalisti del "Premio Asimov" per l'editoria scientifica divulgativa (<https://www.premio-asimov.it/>), organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valuta e la lettura critica delle opere in gara.

# **SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO  
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO LICEO GINNASIO DI  
STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585  
□ RMPC320006@istruzione.it □ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito  
web: www.liceomontaleroma.edu.it □ 06 121123660

**SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI  
ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora  
riviviamo la tua, fanciulla scarna Che ti sei stretta  
convulsamente a tua madre Quasi volessi  
ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua  
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del  
tuo canto e del tuo timido riso. Sono passati i  
secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu  
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine,  
terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma  
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della  
fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure  
scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima  
sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi  
custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima  
di premere il dito, fermatevi e considerate. 20 novembre  
1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

### **PROPOSTA A2**

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

### **Il gorgo**

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia<sup>1</sup>.

Quando nostra sorella penultima si ammalò. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le

mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine<sup>2</sup> che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

#### Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.

2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

*Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.*

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una*

*festa con una sbronza fina?*

3. “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

### **Interpretazione**

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

*Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.*

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

### **Produzione**

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

*Testo tratto da:* Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità [1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni [2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo») [3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi [4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine [5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivistica e docente di Storia contemporanea.

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## **PROPOSTA B3**

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità impreviste. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un

sensò piú alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

**Franco Arminio, *I versi gentili curano il mondo*, Robinson, 1 agosto 2020**

**Franco Arminio** è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: "*La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia.*" Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.
5. **2. Produzione**

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto,

del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 2020

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica **Ersilia Vaudo Scarpetta** che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

## Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
Testo assente	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
Testo assente	1	

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
Testo assente	1	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Testo assente	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
Testo assente	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 →13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....

## Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME _____	COGNOME _____	CLASSE _____	DATA _____
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10	
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9	
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8	
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7	
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6	
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5	
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4	
	Molto disordinato e disorganizzato	3	
	Quasi assente	2	
Testo assente	1		
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10	
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9	
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8	
	testo complessivamente coeso e coerente	7	
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6	
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5	
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4	
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3	
	testo non coeso e del tutto incoerente	2	
testo assente	1		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10	
	Lessico specifico, articolato e vario	9	
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8	
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7	
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6	
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5	
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4	
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3	
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2	
Testo assente	1		
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10	
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9	
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8	
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7	
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6	
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5	
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4	
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3	
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2	
Testo assente	1		
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10	
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9	
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8	
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7	
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6	
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5	
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4	
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3	
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2	
Testo assente	1		
<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10	
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9	
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8	
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7	
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6	

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
Testo assente	1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</b>	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
Testo assente	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
Riferimenti del tutto inappropriati	2	
Testo assente	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 →13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....

**Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
Testo assente	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4	

	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1
<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6
	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
<b>Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione</b>	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
	Testo assente	1
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
	Testo assente	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F. 97021870585

✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it

Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☎ 06 121123660

## **SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO AD ALTA LEGGIBILITA'**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,

Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.  
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaro di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

### **Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

### **PROPOSTA A2**

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

### **Il gorgo**

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia<sup>1</sup>.

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine<sup>2</sup> che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

## Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

*Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

## Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Espone le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

*Testo tratto da: Vanna Iori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.*

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas* non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

### **Produzione**

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

*Testo tratto da:* Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità [1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni [2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo») [3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi [4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine [5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo*

*sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

***Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020***

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo

per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità imprevedute. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perché la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

**Franco Arminio** è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

### **1. Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

## **2. Produzione**

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande*, La Repubblica, 30 giugno 2020

Gianrico Carofiglio è stato sostituto procuratore Antimafia presso il tribunale di Bari e parlamentare della Repubblica. Autore di romanzi, racconti, fumettista. In totale i suoi libri hanno venduto cinque milioni di copie e sono stati tradotti in ventotto lingue.

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di una intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica Ersilia Vaudo Scarpetta che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

## Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

*L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative*

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	8
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	7
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	6
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	6
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	5
	testo non coeso e del tutto incoerente	4
	testo assente	3
	2	
	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2	
Testo assente	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	

<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6
	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1

<b>INDICATORI SPECIFICI TIP. A</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli	10
	Rispetto preciso di tutti i vincoli	9
	Rispetto complessivo e corretto dei vincoli	8
	Rispetto completo e corretto dei principali vincoli	7
	Rispetto dei principali vincoli	6
	Solo alcuni vincoli vengono rispettati	5
	I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati	4
	I vincoli della consegna non vengono rispettati	3
	I vincoli della consegna sono completamente ignorati	2
	Testo assente	1
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici	10
	Comprensione corretta e abbastanza approfondita	9
	Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile	8
	Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi	7
	Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile	6
	Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso	5
	Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto	4
	Comprensione limitata del testo e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Testo assente	1	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi molto puntuale e approfondita	10
	Analisi puntuale e approfondita	9
	Analisi puntuale e curata	8
	Analisi puntuale ma non approfondita	7
	Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali	6
	Analisi parziale e spesso imprecisa	5
	Analisi scarsa e imprecisa	4
	Analisi carente e imprecisa	3
	Analisi quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali	10
	Interpretazione corretta, completa e critica	9
	Interpretazione corretta ed esauriente	8
	Interpretazione corretta e spesso approfondita	7
	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	6
	Interpretazione non sempre corretta	5
	Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente	4
	Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente	3
	Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente	2
	Testo assente	1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso  $> ,5$  o per difetto  $\leq ,5$  (ad es.  $12,51 \rightarrow 13$ ;  $12,50 \rightarrow 12$ )

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....

## Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

*L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative*

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
Testo assente	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. B</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni	15
	Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni	13
	Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni	11
	Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni	9
	Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni	7
	Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5
	Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni	3
	Testo assente	1
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti</b>	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità	15
	Argomentazione chiara, lineare e ben articolata	13
	Argomentazione chiara e lineare	11
	Argomentazione nel complesso chiara	9
	Argomentazione a tratti confusa e imprecisa	7
	Argomentazione spesso confusa e imprecisa	5
	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	3
	Testo assente	1
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione	10
	Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione	9
	Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione	8
	Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione	7
	Riferimenti essenziali all'argomentazione	6
	Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione	5
	Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione	4
	Riferimenti scarsi e inappropriati	3
	Riferimenti del tutto inappropriati	2
	Testo assente	1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 → 13; 12,50 → 12)

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....

## Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali	10
	Efficacemente e rigorosamente organizzato	9
	Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo	8
	Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale	7
	Sufficientemente chiaro e organizzato	6
	Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale	4
	Molto disordinato e disorganizzato	3
	Quasi assente	2
Testo assente	1	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi	9
	Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi	8
	testo complessivamente coeso e coerente	7
	testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali	6
	testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi	5
	testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi	4
	testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	testo non coeso e del tutto incoerente	2
testo assente	1	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	10
	Lessico specifico, articolato e vario	9
	Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Linguaggio e lessico utilizzati correttamente	7
	Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato	6
	Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5
	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	4
	Lessico impreciso e spesso scorretto	3
	Lessico generico, povero e ripetitivo	2
Testo assente	1	
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida.	10
	Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata.	9
	Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata.	8
	Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata.	7
	Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta.	6
	Morfosintassi a tratti scorrette. Punteggiatura approssimativa.	5
	Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette.	4
	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata.	3
	Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente.	2
Testo assente	1	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi	10
	Conoscenze e riferimenti ampi e precisi	9
	Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti	8
	Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti	7
	Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali	6
	Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi	4
	Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti	3
	Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	2
Testo assente	1	
<b>Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	10
	Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati	9
	Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	8
	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	7
	Giudizi e valutazioni corretti ma generici	6

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici	5
	Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi	4
	Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati	3
	Giudizi e valutazioni minimi e scorretti	2
	Testo assente	1

<i>INDICATORI SPECIFICI TIP. C</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale	10
	Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci	9
	Testo e richieste ben rispondenti alla traccia ed efficaci	8
	Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia	7
	Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia	6
	Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia	5
	Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia	4
	Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia	3
	Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia	2
	Testo assente	1
<b>Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione</b>	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale	15
	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	13
	Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne	11
	Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare	9
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	7
	Esposizione spesso confusa e non lineare	5
	Esposizione del tutto confusa e disorganica	3
Testo assente	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità	15
	Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati	13
	Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati	11
	Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente	9
	Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi	7
	Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi	5
	Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati	3
Testo assente	1	

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

\*Si ottiene dividendo per 5 il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso  $> ,5$  o per difetto  $\leq ,5$  (ad es. 12,51  $\rightarrow$  13; 12,50  $\rightarrow$  12)

Il presidente della Commissione

.....

I commissari

.....

.....

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA - TEMA DI SCIENZE UMANE: I principi educativi per una società nuova**

### **VERIFICA IN 6 ORE**

#### **Prima parte**

Nel corso degli ultimi decenni dell'Ottocento il movimento dell'attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. Per raggiungere questo scopo propone una nuova organizzazione scolastica e nuovi metodi fondati sulla concezione "attiva" dell'individuo e della scuola. Il primo testo, tratto dall'opera di William Heard Kilpatrick, richiama la prospettiva deweyana della scuola come "luogo di vita", mentre il secondo, ripreso dalla *Scoperta del bambino* di Maria Montessori, fa riferimento all'importanza della libertà.

Dopo un'attenta lettura dei due documenti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sulla "rivoluzione" pedagogica operata dall'attivismo e sulle sue conseguenze. Attingi alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e riporta la tua opinione personale sull'argomento.

#### **Documento 1**

Con il sorgere dell'industrialismo moderno [...] la casa si riduce sempre più ad essere semplicemente il luogo dove individui diversi ritornano a dormire. [...] Ma quasi sempre non ha più l'influenza educativa di una volta, quando era un mezzo direttivo per introdurre il figlio all'attività industriale, o per iniziarlo ai fondamentali processi economico-sociali, o per formare in lui le attitudini e le consuetudini di lavoro in comune etico-sociali, che sono i presupposti della vita sociale. [...] Dato che i genitori sempre più escono dalla vita dei figli, la scuola ed altri centri direttivi devono sempre più assumersi il dovere di vivere con i bambini. Si deve qui sottolineare l'importanza della parola vivere. La vecchia scuola (nel nostro Paese) era schiettamente complementare. La vita si svolgeva altrove, la scuola aggiungeva alcune conoscenze e capacità. La scuola che sta nascendo ora è e deve essere sempre più un luogo dove si svolge la vita effettiva. Soltanto nella e dalla vita si può imparare come vivere meglio.

W. H. Kilpatrick, *Educazione per una civiltà in cammino*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp. 96-97

#### **Documento 2**

È necessario che la scuola permetta il libero svolgimento dell'attività del fanciullo perché vi nasca la pedagogia scientifica: questa è la riforma essenziale.

Nessuno potrà osare l'affermazione che tale principio sia già acquisito alla pedagogia e alla scuola. È vero che qualche pedagogista – auspice il Rousseau – espresse fantastici principi e vaghe aspirazioni di libertà infantile: ma il vero concetto di libertà è affatto sconosciuto ai pedagogisti. Essi hanno spesso [...] un concetto di libertà che è sempre ristretto perché significa un gradino superato della scala, cioè della liberazione di qualche cosa di parziale: di una patria, di una casta, di una forma di pensiero. La concezione di libertà che deve ispirare la pedagogia è invece universale: è la liberazione della vita repressa da infiniti ostacoli che si oppongono al suo sviluppo armonico, organico e spirituale. [...]

Non è il caso di soffermarsi a discutere: basta provare. Chi dicesse che il principio di libertà informa oggi la pedagogia e la scuola farebbe ridere, come un fanciullo che davanti alle farfalle infilate insistesse ch'esse son vive e possono volare.

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950, pp. 15-16

## **Seconda parte**

*Rispondi a due dei seguenti quesiti.*

- 1.** Quale modello di scuola propone Kilpatrick e come si inserisce la sua pedagogia nel quadro dell'attivismo statunitense?
- 2.** Illustra il rapporto tra la concezione della libertà di Montessori e le teorie da lei sviluppate in campo metodologico-didattico.
- 3.** Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?
- 4.** Secondo John Dewey, qual è il rapporto tra esperienza e apprendimento?
- 5.** Descrivi il concetto di "devianza" in sociologia, spiegandone le cause secondo almeno una teoria studiata

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA SCRITTA SIMULAZIONE ED ESAME DI STATO DI SCIENZE UMANE**

<b>DESCRITTORI → INDICATORI</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (6-8)</b>	<b>INSUFFICIENTE (10)</b>	<b>SUFFICIENTE (12)</b>	<b>DISCRETO (14)</b>	<b>BUONO (16)</b>	<b>DISTINTO (18)</b>	<b>OTTIMO (20)</b>
Conoscenza della terminologia specifica, i riferimenti teorici e gli argomenti fondamentali della disciplina	Mancata conoscenza dei contenuti o estremamente frammentaria	Conoscenza incompleta e poco chiara degli argomenti fondamentali	Conoscenza limitata agli aspetti principali e poco approfondita	Conoscenza sostanzialmente completa e corretta dei contenuti affrontati	Conoscenza completa, appropriata e abbastanza approfondita dei contenuti affrontati	Conoscenza approfondita e sicura dei contenuti affrontati	Conoscenza estremamente ampia e sicura dei contenuti affrontati
Comprensione delle consegne dimostrando padronanza dei contenuti e consapevolezza dei saperi	Padronanza delle consegne non pertinente e scorretta; padronanza dei contenuti povera e confusa	Comprensione delle consegne e trascrizione e poco fluida e confusa, i contenuti vengono espressi con incertezze e imprecisioni	Comprensione e trascrizione e dei contenuti richiesti in modo semplice; padronanza degli argomenti sostanzialmente corretta ed essenziale	Comprensione delle consegne nel complesso corretta e trascrizione e dei contenuti richiesta abbastanza fluida; padronanza degli argomenti quasi del tutto appropriata	Comprensione e trascrizione e dei contenuti richiesti corretta e precisa; padronanza degli argomenti appropriata e articolata	Comprensione e trascrizione e dei contenuti richiesti fluida, organizzata e ricca; padronanza degli argomenti appropriata ed esaustiva	Comprensione e trascrizione e dei contenuti richiesti fluida, originale e ricca; padronanza dei contenuti convincente ed efficace
Esposizione dei contenuti in modo personale, critico e con un lessico	Rielaborazione dei contenuti quasi del tutto assente; capacità di compiere	Rielaborazione personale dei contenuti e lessico non sempre adeguati;	Rielaborazione essenziale completa con semplici collegamenti	Rielaborazione adeguata dei contenuti; capacità di attuare collegamenti	Rielaborazione completa e corretta; buona capacità di analisi e collegamenti	Elevate capacità interpretative; sicurezza nei collegamenti svolti	Interpretazione personale elaborata e corretta; giudizio efficace nei

appropriato	confronti assente. Lessico approssimativo o con errori	difficoltà nei collegamenti	nti tra concetti. Lessico non sempre preciso ma accettabile	nti corretti. Lessico corretto	nto. Lessico appropriato e specifico	in modo appropriato. Uso rigoroso del lessico	collegamenti. Piena padronanza del lessico
PUNTEGGIO TOTALE				/60			
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*				/20			

\*MEDIA: somma dei punti ottenuti in ogni indicatore, il totale viene diviso per 3 (Massimo:60/60 quindi 60:3=20)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A

.....

Il presidente della Commissione .....

I commissari

.....

.....

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_  
DATA \_\_\_\_\_

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA - TEMA DI SCIENZE UMANE: I principi educativi per una società nuova**

ALTA LEGGIBILITA'

VERIFICA IN 6 ORE

Prima parte

*Nel corso degli ultimi decenni dell'Ottocento il movimento dell'attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. Per raggiungere questo scopo propone una nuova organizzazione scolastica e nuovi metodi fondati sulla concezione "attiva" dell'individuo e della scuola. Il primo testo, tratto dall'opera di William Heard Kilpatrick, richiama la prospettiva deweyana della scuola come "luogo di vita", mentre il secondo, ripreso dalla Scoperta del bambino di Maria Montessori, fa riferimento all'importanza della libertà. Dopo un'attenta lettura dei due documenti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sulla "rivoluzione" pedagogica operata dall'attivismo e sulle sue conseguenze. Attingi alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e riporta la tua opinione personale sull'argomento.*

### **Documento 1**

Con il sorgere dell'industrialismo moderno [...] la casa si riduce sempre più ad essere semplicemente il luogo dove individui diversi ritornano a dormire. [...] Ma quasi sempre non ha più l'influenza educativa di una volta, quando era un mezzo direttivo per introdurre il figlio all'attività industriale, o per iniziarlo ai fondamentali processi economico-sociali, o per formare in lui le attitudini e le consuetudini di lavoro in comune etico-sociali, che sono i presupposti della vita sociale. [...] Dato che i genitori sempre più escono dalla vita dei figli, la scuola ed altri centri direttivi devono sempre più assumersi il dovere di vivere con i bambini. Si deve qui sottolineare l'importanza della parola vivere. La vecchia scuola (nel nostro Paese) era schiettamente complementare. La vita si svolgeva

altrove, la scuola aggiungeva alcune conoscenze e capacità. La scuola che sta nascendo ora è e deve essere sempre più un luogo dove si svolge la vita effettiva. Soltanto nella e dalla vita si può imparare come vivere meglio.

W. H. Kilpatrick, *Educazione per una civiltà in cammino*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp. 96-97

## **Documento 2**

È necessario che la scuola permetta il libero svolgimento dell'attività del fanciullo perché vi nasca la pedagogia scientifica: questa è la riforma essenziale.

Nessuno potrà osare l'affermazione che tale principio sia già acquisito alla pedagogia e alla scuola. È vero che qualche pedagogista – auspice il Rousseau – espresse fantastici principi e vaghe aspirazioni di libertà infantile: ma il vero concetto di libertà è affatto sconosciuto ai pedagogisti. Essi hanno spesso [...] un concetto di libertà che è sempre ristretto perché significa un gradino superato della scala, cioè della liberazione di qualche cosa di parziale: di una patria, di una casta, di una forma di pensiero. La concezione di libertà che deve ispirare la pedagogia è invece universale: è la liberazione della vita repressa da infiniti ostacoli che si oppongono al suo sviluppo armonico, organico e spirituale. [...]

Non è il caso di soffermarsi a discutere: basta provare. Chi dicesse che il principio di libertà informa oggi la pedagogia e la scuola farebbe ridere, come un fanciullo che davanti alle farfalle infilate insistesse ch'esse son vive e possono volare.

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950, pp. 15-16

## **Seconda parte**

*Rispondi a due dei seguenti quesiti:*

- 1.** Quale modello di scuola propone Kilpatrick e come si inserisce la sua pedagogia nel quadro dell'attivismo statunitense?
- 2.** Illustra il rapporto tra la concezione della libertà di Montessori e le teorie da lei sviluppate in campo metodologico-didattico.
- 3.** Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?
- 4.** Secondo John Dewey, qual è il rapporto tra esperienza e apprendimento?
- 5.** Descrivi il concetto di "devianza" in sociologia, spiegandone le cause secondo almeno una teoria studiata

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVA SCRITTA DI SIMULAZIONE E ESAME DI STATO DI SCIENZE UMANE (BES)**

<b>DESCRITTORI → INDICATORI ▼</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (6-8)</b>	<b>INSUFF. (10)</b>	<b>SUFFICIENTE (12)</b>	<b>DISCRETO (14)</b>	<b>BUONO (16)</b>	<b>DISTINTO (18)</b>	<b>OTTIMO (20)</b>
Conoscenza della terminologia specifica, i riferimenti teorici e gli argomenti fondamentali della disciplina	Conoscenza inadeguata o lacunosa	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti fondamentali	Conoscenza basilare e nel complesso corretta	Conoscenza sostanzialmente corretta e parzialmente articolata	Conoscenza appropriata e abbastanza approfondita dei contenuti affrontati	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti affrontati	Conoscenza completa ed estremamente ampia dei contenuti affrontati
Comprensione delle consegne dimostrando padronanza dei contenuti e consapevolezza dei saperi	Padronanza dei contenuti povertà e confusa.	I contenuti vengono espressi con incertezze e imprecisioni	Padronanza degli argomenti sostanzialmente corretta ed essenziale	Padronanza degli argomenti quasi del tutto appropriata	Padronanza degli argomenti appropriata e articolata	Padronanza degli argomenti appropriata ed esaustiva	Padronanza dei contenuti convincenti ed efficace
Esposizione dei contenuti in modo personale, critico e con un lessico appropriato	Rielaborazione dei contenuti quasi del tutto assente	Rielaborazione dei contenuti non sempre adeguati; difficoltà nel compiere collegamenti	Rielaborazione essenzialmente completa con semplici collegamenti tra concetti.	Rielaborazione adeguata dei contenuti; capacità di attuare collegamenti corretti tra gli argomenti	Rielaborazione completa e corretta dei contenuti. Capacità di analisi e di collegamento buona.	Elevate capacità interpretative dei contenuti affrontati e sicurezza nei collegamenti, svolti in modo appropriato.	Interpretazione personale corretta ed elaborata; giudizio e sicurezza nei collegamenti.
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				/60			
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*</b>				/20			

\*MEDIA: somma dei punti ottenuti in ogni indicatore, il totale viene diviso per 3 (Massimo:60/60 quindi 60:3=20)

NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A

.....

Il presidente della Commissione .....

I commissari

.....

.....

**ALLEGATO N. 1**  
**CONTENUTI DELLE SINGOLE**  
**DISCIPLINE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE EUGENIO MONTALE**  
**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**  
**CLASSE V SEZIONE F**  
**DISCIPLINA ITALIANO**  
**DOCENTE NICOLA GARCEA**

**Relazione**

La classe ha effettuato un percorso formativo efficace, dando segni di crescita e di maturazione rispetto alla situazione di inizio anno, ma soprattutto rispetto alla situazione iniziale del triennio; ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo e tra pari e tra allievi e docente, favorendo dunque la realizzazione di un clima scolastico cordiale, condizione necessaria per un apprendimento motivato, in vista del quale si è cercato di lavorare in sinergia con gli altri colleghi. Nel corso dell'anno e del triennio gli allievi hanno generalmente manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati: a tal proposito agli studenti è sempre stata riservata una parte della lezione per avanzare richieste di chiarimento e di approfondimento. Da un punto di vista metodologico le attività si sono svolte mediante lezione frontale e partecipata; è stata largamente usata la smartboard di classe per la visualizzazione dei contenuti digitali e multimediali e per la connessione da remoto, nel caso di didattica domiciliare. Per le attività di educazione civica è stata utilizzata la metodologia del debate. In linea con quanto programmato a inizio anno si sono svolte le verifiche nel primo e nel secondo quadrimestre. Per quanto riguarda gli alunni con BES (beneficiari di legge 104/1992 e legge 170/2010) le attività proposte sono state in linea con quanto fissato nei rispettivi P.E.I e P.D.P. Complessivamente diversi allievi si sono distinti per un impegno a casa sempre costante e una preparazione sempre adeguata; altri hanno mostrato un andamento altalenante e nel secondo quadrimestre hanno avviato una generale ripresa dello studio a casa, che ha contribuito a migliorare l'efficacia dell'attività didattica mattutina. Per quanto riguarda Italiano, in generale, nonostante gli interventi *ad hoc*, che nel corso del triennio unitamente all'impegno a casa hanno permesso a diversi studenti di raggiungere livelli soddisfacenti nell'elaborazione di testi scritti, è necessario rilevare la fragilità di alcuni nell'abilità di scrittura: ciò è da imputare a lacune nella conoscenza grammaticale unite ad una scarsa abitudine alla lettura quotidiana e all'esercizio della composizione scritta. Per quanto riguarda Latino è da segnalare una generale fragilità nella traduzione dalla lingua latina: per tale motivo lo studio dei brani antologici in lingua originale è stato affrontato attraverso la guida del docente. Tenendo conto di tali premesse, la situazione finale vede un generale raggiungimento degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno.

**Programma di letteratura (testo di riferimento Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 2, 3.1, 3.2 e Leopardi)**

**Il Romanticismo in Europa**

- Caratteri generali
- Tendenze e fasi del Romanticismo europeo

**Il Romanticismo in Italia**

- Caratteri generali
- Il Romanticismo italiano nell'opera di Alessandro Manzoni:

- La poetica del vero
- Il concetto di provvida sventura; la visione tragica della storia; le unità aristoteliche; la finalità della tragedia
- Il coro dell'atto III dell'*Adelchi*
- *Il cinque maggio*
- **Giacomo Leopardi:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Zibaldone*, passi relativi alla teoria del piacere, vago e indefinito, teoria della visione, ricordanze, doppia visione, suoni indefiniti, ricordanza e poesia
  - *Zibaldone 4174-4175, "Il giardino del dolore"*
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
  - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
  - *L'infinito*
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p. 133
  - *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 111-157; 297-317)

### La contestazione ideologica degli scapigliati

- **La Scapigliatura:** caratteri generali

### Il trionfo del Positivismo: caratteri generali

#### Il Naturalismo francese

- caratteri generali
- principali autori
- la poetica di Zola

#### Il Verismo italiano

- **Giovanni Verga:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
- Dalla prefazione a *L'amante di Gramigna, "Impersonalità e regressione"* (T2 Baldi-Giusso et alii)
- *Rosso Malpelo*
- *La roba*
- La prefazione a *I Malavoglia* (prefazione al ciclo dei Vinti)
- *"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"* (dal cap. I de *I Malavoglia*) p. 361
- *"La morte di mastro-don Gesualdo"* (da *Mastro-don Gesualdo*) p. 394

#### Il Decadentismo europeo:

- Caratteri generali
- Il linguaggio analogico e la sinestesia: la poetica delle corrispondenze, lettura in traduzione del sonetto di Baudelaire, *Correspondances*.
- Simbolo e allegoria
- Le principali figure del Decadentismo: il poeta maledetto, l'esteta, l'inetto, il superuomo

#### Il tempo dell'estetismo

- **Gabriele D'Annunzio:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *La pioggia nel pineto*

## Verso una nuova poesia

- **Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - Da *Il fanciullino*, "Una poetica decadente" p. 602
  - *X Agosto*
  - *L'assiuolo*
  - *Temporale*
  - *Novembre*
  - *Il lampo*
  - *Il gelsomino notturno*

## Il primo Novecento:

- **Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica. Visione e commento de *La patente*, nell'interpretazione di Totò; visione e commento de *La giara*. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Il treno ha fischiato*
- **Italo Svevo: una singolare condizione di intellettuale.** Vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - Da *La coscienza di Zeno*, "Il fumo"

## La lirica del Novecento

- Le avanguardie storiche: sguardo d'insieme
- Caratteri essenziali del Futurismo
- Crepuscolarismo e Vociani
- **Giuseppe Ungaretti:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Porto sepolto*
  - *San Martino del Carso*
  - *Sono una creatura*
  - *Veglia*
- **Eugenio Montale:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
  - *La casa dei doganieri*

## La letteratura del Dopoguerra

- **Leonardo Sciascia:** vita, opere e poetica.
- **Primo Levi:** vita, opere e poetica.
- **Eduardo De Filippo:** vita, opere e poetica.

## Parte monografica: Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Il Paradiso*:

- Dante e la poesia in volgare
- Allegoria, metafora, figura e realismo figurale
- I caratteri generali del *Paradiso*
- La topografia del regno del Paradiso
- Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:
  - Canto I
  - Canto II (sintesi)
  - Canto III

- Canto IV (sintesi)
- Canto V (sintesi)
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XII
- Canto XXXIII

### **Grammatica testuale**

- Guida alla redazione dei testi richiesti all'Esame di Stato

### **Ripasso degli elementi di morfo-sintassi e di sintassi del periodo**

**DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA**  
**DOCENTE NICOLA GARCEA**

Attività di debate sugli argomenti di seguito esposti. L'attività è stata articolata in quattro incontri. Al primo di preparazione sono seguiti tre incontri in cui gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno dibattuto sulle seguenti mozioni:

- *Dev'esserci un limite alla satira* (competenza 3 area Costituzione)
- *E'giusto legalizzare le droghe leggere* (competenza 4 Costituzione)
- *E'opportuno che la libertà di espressione sul web sia limitata* (competenza 11 Cittadinanza digitale)

**DISCIPLINA LATINO**  
**DOCENTE NICOLA GARCEA**

**Programma di letteratura** (testo di riferimento Balestra-Scotti-Molica-Sisana, *Fervet opus 2*, Zanichelli)

**L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

- **Quadro storico-politico. La perdita della *libertase* le innovazioni della retorica**
- **Lo stoicismo di età imperiale**
- **La poesia nel I sec. d.C.**
  - La favolistica: Fedro
- **Seneca**
  - Vita, opere e poetica
- **Persio**
  - Vita, opere e poetica
- **Lucano**
  - Vita, opere e poetica
- **Petronio**
  - Vita, opere e poetica

**L'ETÀ DEI FLAVI**

- **Quadro storico-politico**
- **La letteratura tecnico-scientifica: Plinio il Vecchio**
- **Quintiliano**
  - Vita, opere e poetica
- **Marziale**
  - Vita, opere e poetica

## DA NERVA ALL'ETÀ DEGLI ANTONINI

- **Quadro storico-politico**
- **Svetonio**
  - Vita, opere e poetica
- **Plinio il Giovane**
  - Vita, opere e poetica
- **Tacito**
  - Vita, opere e poetica
- **Giovenale**
  - Vita, opere e poetica
- **Apuleio**
  - Vita, opere e poetica

### La letteratura cristiana:

- **Agostino**
  - Vita, opere e poetica

### Lettura della seguente antologia di autori

#### FEDRO

- T1 *Lupus et agnus*, Fabula 1,1 p. 339 (in latino)  
T2 *Vacca, capella ovis et leo*, fabula 1,5 p. 340 (in latino)  
*Questo o quello* fabula 1, 15 (file allegato in italiano)

#### SENECA

- T1 *De brevitae vitae* 1, 1-4 p. 373 (in latino)  
T3 “*Gli affaccendati e i sapienti*”, *De brevitae vitae* 12,1-2; 14, 1-2 p. 379 (in italiano)  
T4 *Epistula ad Lucilium* 1, 1-5, “*Il tempo e l’interiorità*” p. 382 (in latino)  
T11 *Epistula ad Lucilium* 47, 1-4, “*Contro la disumanità dei padroni moderni*” p. 405 (in latino)  
*Epistula ad Lucilium* 24, 15; 20-21, “*La clessidra*” (file allegato in latino)

#### PETRONIO

- T5 *Satyricon* 111-112, “*La matrona di Efeso*” p. 449 (in italiano)

#### MARZIALE

- T2, *Epigrammata* 10, 4 p. 494 (in italiano)  
T6 *Epigrammata* 1, 10; 10,8; 10,43 p. 502, “*Matrimoni d’interesse*” (in latino)  
T7 *Epigrammata* 1,33; 1, 64; 8, 54 p. 505, “*L’irriverenza contro le donne*” (in latino)  
T8 *Epigrammata* 1,30; 1,47 p. 507 (in latino)  
*Epigrammata* 5, 34 (file allegato in latino, “*Per la piccola Erotion*”)

#### QUINTILIANO

- Institutio oratoria* 2,2, 3-8 (file allegato in latino, “*Compiti e doveri dell’insegnante*”)

GIOVENALE

*Satire 6 vv. 627-661, "La satira tragica"* (file allegato in italiano)

TACITO

T1 *Agricola 3 p. 538* (in italiano)

T2 *Agricola 30 p. 542* (in italiano)

T4 *Germania 18-19 p. 551* (in italiano)

T11 *Annales 14, 3-5 p. 572* (in italiano)

T12 *Annales 14, 8 p. 574* (in italiano)

## RELAZIONE FINALE

**Prof. Nicola Baldoni**

**Disciplina Storia**

**Classe V F**

### PROFILO DELLA CLASSE:

La classe che ho ereditato era in grande ritardo. I contenuti erano fermi a metà del programma del IV e la preparazione degli studenti insicura e frammentata. Altrettanto le abilità nel decostruire il fatto storico, erano affidate più alle singole individualità che a un preciso e coerente percorso che avesse dato agli studenti struttura e competenza.

Ma nel percorso intrapreso diversi elementi hanno poi dimostrato una notevole capacità di analisi e di interesse rispetto alle questioni sociali e politiche che la materia gli metteva a disposizione, altri si sono mantenuti all'interno dei parametri scolastici, altri sono entrati in difficoltà quando venivano chiamati a dire la loro sulle vicende raccontate. Più che al programma in senso stretto, i primi mesi sono stati dedicati a costruire un rapporto con gli studenti, perché, come molti della loro generazione, sembrano vivere il dialogo educativo come un giudizio e non un confronto. Più che le guerre mondiali era l'ansia a preoccuparli.

Al termine del cammino il profilo generale della classe è cresciuto e buona è la preparazione., permangono alcune opacità e alcuni studenti che hanno faticato a raggiungere la sufficienza.

Nelle verifiche si è tentato di aprire gli studenti al gusto per il complesso, tarando gli obiettivi formativi e cognitivi verso l'uso della nozione più che sulla sua riproposizione. Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati adottati i criteri concordati nelle riunioni per aree disciplinari. Le griglie elaborate sono state tuttavia considerate come *principi* e non come *meccanismi matematici*. Impegno e interesse sono stati i criteri fondamentali.

### *Metodi e strumenti:*

Mappe concettuali, lezioni frontali, film, video lezioni, attività di laboratorio di gruppo

Libro di testo: *Noi di ieri, noi di domani*, Barbero, Frugoni, Sclarandis, Zanichelli, vol. 2 e 3

### **Contenuti**

Il mondo, tra la fine dell'800 e l'inizio del nuovo secolo

L'Italia postunitaria: questioni irrisolte.

L'Italia dopo l'Unità. Prospettive e problemi di un paese appena nato.

Dai governi della Destra alla “crisi di fine secolo” (1896-1901)

Il mondo, tra la fine dell’800 e l’inizio del nuovo secolo

Breve quadro d’insieme: La Prussia di Bismark; la caduta dell’Impero in Francia; l’arretratezza Russa;

L’imperialismo, la spartizione dell’Africa e dell’Asia

L’età giolittiana

Il doppio volto di Giolitti

Successi e sconfitte della politica di compromesso

Operai, industriali e nazionalismo

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

e cause del conflitto, dall’attentato di Sarajevo alla guerra europea

L’Italia dalla neutralità all’intervento

La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare

La mobilitazione totale e il “fronte interno”

L’Italia e il disastro di Caporetto

I trattati di pace e la nuova carta d’Europa

## LA RIVOLUZIONE RUSSA

Dalla caduta dello zar alla rivoluzione d’ottobre

Dittatura e guerra civile

Dal comunismo di guerra alla Nep

La nascita dell’Urss

Lo scontro tra Stalin e Troicki

## L’EREDITA’ DELLA GRANDE GUERRA

I fragili equilibri del dopoguerra

Le conseguenze economiche, la repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr

## IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

I problemi del dopoguerra

La crisi del governo liberale

Cattolici, socialisti e fascisti

La “vittoria mutilata” e l’impresa fiumana

Le agitazioni sociali, Giolitti, l’occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

Il fascismo agrario e le elezioni del '21

L’agonia dello Stato liberale

La marcia su Roma

Verso lo Stato autoritario, il delitto Matteotti e l’Aventino

Le leggi fascistissime

## ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Gli anni dell’euforia: gli Stati Uniti prima della crisi

Il “grande crollo” del 1929

Roosevelt e il “New Deal”, il nuovo ruolo dello Stato

I fronti popolari

La guerra di Spagna

L’Europa verso la catastrofe.

## L'ITALIA FASCISTA

Cultura, scuola, comunicazioni di massa,

Il fascismo e l’economia.

Il fascismo e la grande crisi: l’autarchia

L’imperialismo fascista e l’impresa etiopica

## I TOTALITARISMO IN GERMANIA E IN URSS

L’Urss, da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese, l’industrializzazione forzata

L’avvento del nazismo

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich, repressione e consenso nel regime nazista,

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini e la responsabilità,
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al nord,
- L'attacco a occidente e la caduta della Francia,
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- Il "nuovo ordine". Resistenza e collaborazione
- 1942- 43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del Terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

## L'ITALIA DOPO IL FASCISMO

- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia
- Dalla liberazione alla repubblica
- La crisi dell'unità antifascista
- La Costituzione repubblicana
  
- La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa
- La rivoluzione comunista in Cina

La guerra fredda e il nuovo ordine mondiale

## **PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Teoria e pratica del complotto. Il Cospirazionismo, dai Protocolli dei savi di Sion a Q Annon
- Scuola e diritti
- Stato liberale, stato democratico e Totalitarismo

**Classe: 5ª F – Liceo delle Scienze Umane**

**Anno scolastico: 2024/2025**

**Docente: Antonio Saina**

**Programma di Filosofia**

La classe è stata da me seguita solo nel corrente anno scolastico; pertanto, le osservazioni e considerazioni si basano sull'esperienza maturata nel corso di questi mesi.

L'accoglienza iniziale è stata positiva, e sin dai primi giorni si è instaurato un rapporto collaborativo, fondato sul rispetto reciproco e sull'interesse per la disciplina, in una cornice di fortissima empatia ed in un clima sereno e disteso che ha favorito in maniera determinante lo svolgimento del lavoro didattico.

Il gruppo classe è composto da 23 studenti (3M + 20F) e si presenta eterogeneo per livelli di competenza, motivazione e partecipazione. La maggior parte degli studenti ha dimostrato capacità di analisi, autonomia nello studio e spirito critico; in alcuni è emersa qualche difficoltà non tanto nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, quanto piuttosto nella partecipazione attiva alle riflessioni sui grandi temi svoltisi in classe nel corso dello svolgimento del programma.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi disciplinari hanno riguardato:

- La comprensione dei principali autori e correnti del pensiero moderno e contemporaneo;
- Lo sviluppo di capacità argomentative e di riflessione critica;
- L'acquisizione di un lessico filosofico adeguato;
- Il collegamento tra le idee filosofiche e i contesti storici, culturali e sociali;
- L'interazione con le scienze umane, in un'ottica interdisciplinare.

### **Metodologia**

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale-partecipata, col supporto fondamentale di presentazioni Power Point da me predisposte ad hoc, nelle quali i contenuti (*tradotti in mappe concettuali*) venivano esposti (*talvolta anche col supporto di immagini o animazioni digitali*), commentati e collegati all'attualità o al vissuto personale, con momenti di riflessione, analisi, confronto e discussione guidata.

Tutto il materiale appositamente predisposto, sistematicamente caricato in Classroom, è restato a disposizione degli studenti per la consultazione, il download, la rielaborazione e la personalizzazione per un migliore adattamento allo stile cognitivo di ciascuno.

### **Contenuti svolti**

Il programma ha seguito l'impostazione curricolare del Liceo delle Scienze Umane per la classe quinta, affrontando in particolare i seguenti nuclei tematici:

- La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard
- Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx
- Il Positivismo ("sociale" Comte) - ("evoluzionistico" Darwin)
- La reazione antipositivistica: Bergson - Weber (Agire sociale e Tipi ideali - "*L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*")
- La crisi delle certezze: Nietzsche - Freud
- Politica e potere: Hannah Arendt

### **Valutazione**

La valutazione ha tenuto conto di:

- Prove scritte (*conoscenza dei contenuti, capacità di analisi ed argomentazione*);
- Verifiche orali (*padronanza nell'esposizione dei concetti fondamentali, interpretazione e riflessioni personali*);
- Partecipazione attiva alle lezioni (*interventi, domande, riflessioni, collegamenti*);
- Progressi individuali (*nello sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa*).

I livelli di apprendimento raggiunti sono stati nel complesso più che soddisfacenti.

La maggior parte della classe ha mostrato un'evoluzione positiva nella comprensione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

### **Educazione civica - 5 ore**

- Funzionamento del circuito economico nel sistema capitalista (*con verifica scritta*)
- Le fake news in rete: dal "Prospettivismo" di Nietzsche alla "Post-verità"
- Intelligenza artificiale - Riflessioni sul concetto di "coscienza" da Cartesio alle neuroscienze

### **Osservazioni conclusive**

Pur avendo conosciuto la classe solo in quest'ultimo anno, posso affermare che il percorso svolto è stato serio e consapevole. In vista dell'Esame di Stato, gli studenti si sono dimostrati impegnati nell'approfondimento autonomo dei contenuti, anche in chiave interdisciplinare. Permangono alcune fragilità in parte del gruppo, ma sono generalmente compensate da una discreta capacità riflessiva e da una buona maturazione personale.

## **RELAZIONE CLASSE 5F**

### **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

La classe, composta da 23 alunni, ha risposto alle sollecitazioni didattiche con interesse vivo e motivato, dimostrando impegno e capacità complessivamente discreti. All'inizio del triennio presentava ancora delle abilità di base poco solide, soprattutto nella produzione della lingua orale che, con attenzione e impegno abbastanza continuo e grazie alle sollecitazioni proposte, è riuscita a colmare e migliorare i livelli di partenza. Più restio e lento il percorso di crescita invece nell'ambito della rielaborazione critica individuale, comunque sostenuto e bilanciato dall'acquisizione di contenuti solidi. La metodologia seguita ha privilegiato sempre l'approccio alla materia curando lo speaking nelle conoscenze letterarie e i testi degli autori aventi sempre l'obiettivo di sviluppare fluidità espressiva in lingua e capacità critiche degli allievi. Da evidenziare la presenza di alcuni elementi molto motivati, determinati a svolgere un lavoro accurato. Positivo il rapporto discente-docente, che è sempre stato sereno e costruttivo.

Per quanto riguarda la didattica e il programma svolto, risultano in linea rispetto agli obiettivi di partenza.

#### **OBIETTIVI GENERALI:**

In riferimento alla riunione dipartimentale per discipline (Inglese) del 17 Settembre 2024 si è stabilito quanto segue:

Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Lo studio della letteratura è stato finalizzato ad un accrescimento culturale ed umano, nonché all'acquisizione di capacità critiche. Più volte sono stati fatti riferimenti accurati interdisciplinari, affinché gli alunni avessero una più ampia visione degli autori e del periodo che rappresentano. Gli obiettivi raggiunti dagli studenti si possono individuare in:

##### **conoscenze**

- conoscenza del contesto storico, sociale e culturale della letteratura inglese dalla prima metà del XIX secolo al XX secolo
- conoscenza di movimenti letterari e di autori rappresentativi dei suddetti periodi storici

##### **competenze**

- saper esporre oralmente e per scritto in modo fluido e corretto-saper comprendere ed analizzare testi letterari applicando procedure interpretative appropriate
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari con le discipline curriculari

##### **capacità**

- possedere capacità linguistico-espressive
- possedere capacità logico-deduttive
- possedere capacità di valutazione critica

## **METODOLOGIA**

Gli argomenti del programma, sono stati trattati in maniera approfondita, non trascurando l'importanza dell'analisi dei testi poetici e narrativi. L'approccio critico ai testi ha permesso agli alunni di costruire il proprio sapere attraverso un'attività cognitiva basata su rielaborazione personale.

I testi selezionati sono stati contestualizzati, analizzati stilisticamente, commentati e tradotti. Gli alunni hanno imparato a riconoscere i contenuti ai diversi livelli (globale, analitico, lessicale) applicando procedure interpretative appropriate.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione, oltre alla conoscenza approfondita dei vari argomenti letterari e all'approccio interdisciplinare, nella valutazione orale ho verificato la capacità di collegare in modo organico e articolato i vari argomenti, inquadrandoli nel contesto storico-culturale in ambito filosofico, artistico e letterario, non trascurando la rielaborazione personale. Inoltre, ho prestato particolare attenzione alla pronuncia, alla intonazione, alla "fluency" della lingua, non tralasciando mai la proprietà espressiva. Questa, insieme con la correttezza strutturale della lingua, è stata di primaria importanza nelle verifiche scritte.

Nel giudizio di valutazione, inoltre, ho seguito i seguenti criteri:

- livello di partenza
- personale ritmo di apprendimento e progressi raggiunti
- conseguimento degli obiettivi specifici prefissati
- comportamento degli allievi per disponibilità, impegno, assiduità, partecipazione viva o non, frequenza.

Le valutazioni sono state effettuate nel corso dell'anno scolastico sulla base di 4 prove orali e 4 scritte.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie, per lo scritto e l'orale, stabilite nella riunione dipartimentale dell'area linguistica del 17 Settembre 2024

## **CONTENUTI ESSENZIALI E OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI BES:**

### **Contenuti essenziali**

Approfondimento delle strutture linguistiche studiate negli anni precedenti

*Letteratura*: contesto storico-culturale e caratteristiche della produzione di artisti/autori più rappresentativi dall'età Romantica al XX secolo.

### **Obiettivi Minimi**

Raggiungimento del livello B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo

Saper elaborare un testo scritto sufficientemente corretto.

Conoscenza degli aspetti fondamentali del periodo storico-letterario indicato

### **NUCLEI ESSENZIALI**

**Conoscenza**: conosce nozioni e funzioni linguistiche in modo adeguato ma non approfondito.

**Comprensione**: comprende le istruzioni e interpreta in modo mediamente corretto le informazioni fornite oralmente o per iscritto.

**Applicazione**: utilizza le nozioni e funzioni linguistiche in modo adeguato in contesti noti; gli errori non compromettono l'efficacia della comunicazione.

**Analisi**: coglie i nessi essenziali delle relazioni o funzioni in testi o contesti linguistici conosciuti.

**Sintesi**: sistema le nozioni e le informazioni secondo schemi noti, organizza semplici testi.

**Competenze linguistiche: Capacità di espressione semplice e lineare pur con qualche imprecisione.**

Per gli alunni sono state attuate tutte le procedure dispensative e compensative illustrate nel PDP.

In particolare, le verifiche scritte e orali, (supportate da mappe concettuali) si sono basate su argomenti anche concordati.

Le verifiche scritte personalizzate hanno avuto per la parte grammaticale, riduzione del numero di esercizi e degli argomenti, per la parte letteraria, la riduzione dell'elaborato (max 10 righe).

Nella valutazione orale e scritta sono stati considerati i contenuti essenziali e non la forma. La verifica scritta (dove necessario) è stata compensata oralmente.

Inoltre per ogni alunno sono state applicate le modalità valutative individualizzate. La valutazione finale è stata basata su una compensazione tra lo scritto e l'orale.

### **CRITERI DI SUFFICIENZA**

Considerazione del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, insieme all'assiduità nell'impegno e nella frequenza.

**Conoscenze**: conoscere gli argomenti svolti in modo essenziale.

**Competenze:** comprendere globalmente un discorso scritto e orale. Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, con una pronuncia e intonazione accettabili. Produrre e riassumere testi su argomenti noti. Esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.

**Capacità:** saper parlare e comprendere in lingua straniera utilizzando il lessico ad alta frequenza e le strutture grammaticali basilari. Le capacità relative alla scrittura e alla lettura in lingua straniera sono state tenute in minor conto in sede di valutazione.

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE 5 F**

**DOCENTE: DI LEO GIOVANNA**

**LIBRO DI TESTO: SPIAZZI-TAVELLA**

**COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS**

**FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE**

**ZANICHELLI**

### **THE ROMANTIC PERIOD (1798-1832)**

Historical-social-literary context

New language and verse form-the rediscovery of the imagination-the Romantic conception of nature-the lyrical ballads as the manifesto of the Romantic movement.

### **THE FIRST GENERATION OF POETS**

**WILLIAM BLAKE:** the theme of imagination-his conception of complementary opposites-his statement "without contraries there is no progression".

**WILLIAM WORDSWORTH:** preface to the lyrical ballads-his conception of poetry and the poet-his revaluation of simple things and simple people-his worship for nature "to me was all in all"

**SAMUEL TAYLOR COLERIDGE:** poetry and imagination -his representation of supernatural things and characters-a parable of sin and redemption-The Rime of the Ancient Mariner

### **THE SECOND GENERATION OF POETS**

**P.B. SHELLEY:** his conception of nature-his idealism-Ode to the West Wind

**JOHN KEATS:** life-works-the pure artist-search for beauty-his message "beauty is truth, truth beauty-that is all" (Ode on a Grecian Urn)

Visits to Keats and Shelley House and non-Catholic Cemetery in Rome

## **THE NOVEL**

**MARY SHELLEY:** Frankenstein or the Modern Prometheus-The double-The Over-reacher The creation of the monster

### **THE VICTORIAN AGE (1832-1875)**

Historical-social-literary context

The new current of thought: the death of Romantic idealism and sensitiveness-optimism-Materialism and Utilitarianism-the Victorian Compromise.

The Victorian novel: realism-didactic aim-social orientation

**CHARLES DICKENS:** life-works-the humanitarian novelist-realism and optimism-his conception on Capitalism-his humour-painter of English life-HARD TIMES and industrialism-his greatness-his limitations.

### **THE ANTI-VICTORIAN REACTION(1875-1914)**

The decline of Victorian optimism and balance-the refusal of traditional standards and reaction to Victorian Puritanism-the return to literary individualism-The Pre-Raphaelite Brotherhood-the Aesthetic movement: the theory of "art for art's sake"-European Decadentism.

**OSCAR WILDE:** life-works-literary influences on his art-the decadent aesthete-individualism and Hedonism-Dandyism-The Picture of Dorian Gray: a faithful self portrait of the author

### **THE MODERN AGE (1902-1945)**

Historical-social-literary context

The age of anxiety-dissatisfaction and crisis-Modernism and Tradition-the necessity of finding new poetic and narrative techniques to express the new complex reality

**T.S. ELIOT:** life-work-his main themes-the alienation of modern man-the new complex structure-no narrative poetry in the traditional sense-symbolism and free verse-mythical method

**JAMES JOYCE:** life-works-stream of consciousness-interior monologue-epiphanies-new narrative techniques

**VIRGINIA WOOLF:** life-works-indirect interior monologue-shifting view point-no omniscient narrator-use of subjective time-symbolism-to the lighthouse: a novel coherently organized.

### **THE PRESENT AGE**

## **POST WAR DRAMA AND THE THEATRE OF THE ABSURD**

**SAMUEL BECKETT:** life-works-the theatre of the absurd

## READINGS:

**W. BLAKE:** The Lamb (Songs of Innocence)

The Tyger (Songs of Experience)

**W. WORDSWORTH:** The Preface (a certain coloring of imagination)

Daffodils

**S.T. COLERIDGE:** The Rime of the ancient Mariner (The killing of the albatross Part I-The Water snakes Part IV)

**P.B. SHELLEY:** Ode to the West Wind

**J. KEATS:** Ode on a Grecian Urn

**MARY SHELLEY:** From Frankenstein (The Creation of the Monster)

Reading of Frankenstein

DVD movie: Frankenstein

**C.DICKENS:** From Hard Times (Coketown/Mr. Gradgrind)

**O. WILDE:** From The Picture of Dorian Gray (The Preface/

Dorian's Death) - From the Importance of being Earnest (Mother's worries)

Reading of The Picture of Dorian Gray

DVD movie: Dorian Gray

**T.S. ELIOT:** From the Waste Land (Section I The Burial of the Dead)

**J. JOYCE:** From Dubliners: The Dead (She was fast asleep)

Reading of Dubliners

From Ulysses:(Molly's Monologue Part III)

**V.WOOLF:** From ToThe Lighthouse (If it's fine tomorrow Part I)

From Mrs. Dalloway (Clarissa and Septimus)

**S. BECKETT:** From Waiting for Godot (Nothing to be done)

**Argomento Ed. Civica: 3 h Objective16 Peace, Justice and Strong Institutions**

In Linea con le vigenti indicazioni ministeriali e i punti previsti nelle linee guida, è stato approfondito, con lavori di gruppo, il tema sopra citato, con l'ausilio del materiale di **Agenda 2030**

Roma li,15/05/2025

Prof.ssa Giovanna Di Leo

**Discipline: MATEMATICA e FISICA**

**anno scolastico 2024/2025 classe 5 F**

**Docente: FABRIZIO PICCIOLO**

### **RELAZIONE FINALE**

Entro nella classe 5F a settembre di questo anno scolastico, interrompendo per disposizione dirigenziale due doppie continuità didattiche, del corso Q (indirizzo linguistico) da cui provengo e del corso F (indirizzo scienze umane), per entrambe le materie.

Questo improvviso cambiamento ha prodotto un contraccolpo che solo grazie alla spiccata predisposizione della classe all'accoglienza e all'adattamento didattico si è lentamente attenuato consentendo un dialogo aperto e diretto.

La classe, infatti, pur non evidenziando una particolare predisposizione verso le due materie, ha mostrato di apprezzare la modalità con la quale venivano loro poste: l'interesse, la partecipazione e l'impegno della maggioranza sono via via aumentati nel tempo e i risultati conseguiti nel complesso sono discreti.

Il percorso didattico in Matematica di quest'anno è consistito nell'accendere immediatamente la luce sull'analisi matematica con inevitabili restrizioni – studio limitato alle sole funzioni razionali, alleggerimento del formalismo e predilezione dell'intuito e della comprensione dei concetti, teoremi non introdotti - dovute all'esiguità del monte ore del liceo delle scienze umane, 2 ore settimanali, ulteriormente ridotto da attività quali pcto e orientamento, e alle caratteristiche della classe già citate. La trattazione dello studio delle funzioni, con le limitazioni indicate, è stata in questo modo possibile ed ha consentito di affrontare anche il tema degli integrali.

Si è molto incentivato l'uso del software "Geogebra" sia per la trattazione intuitiva e dinamica di diversi argomenti (limiti, concetto di derivata, di integrale), sia per il controllo (a posteriori) degli esercizi svolti, sia per proporre esercizi *capovolti* (dal grafico alla funzione, attività questa svolta dal primo giorno di scuola per motivare la classe mostrando l'obiettivo finale del corso).

Il percorso didattico in Fisica ha visto la trattazione del campo elettrico e poi di quello magnetico con inevitabili restrizioni e semplificazioni, puntando sulla teoria e svolgendo in classe solo semplici esperienze laboratoriali di tipo qualitativo. La trattazione di parte della fisica moderna è stata svolta dalla fine del mese di aprile per fornire comunque un quadro, seppur sommario, della rivoluzione del 1900.

Va infine sottolineato che l'interesse maggiore lo ha comunque suscitato la trattazione di alcuni contenuti di Educazione civica: "Donne nella Matematica", percorso che ha visto l'incontro di figure quali Ipazia, Maria Gaetana Agnesi, Ada Lovelace Byron, Sophie Germain, Sofija Kovalskaja, Emmy Noether e, per la Fisica, di Mileva Maric.

Per le verifiche sono state principalmente svolte prove scritte, esercitazioni in classe e interrogazioni orali, queste ultime in modo non sistematico per via dei tempi molto ristretti.

Gli elementi che hanno contribuito alla valutazione finale sono stati le conoscenze acquisite di ciascun contenuto, le competenze raggiunte, la partecipazione alle lezioni, l'impegno profuso e i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza. Il bilancio dell'anno, secondo questi parametri, può dirsi discreto, in entrambe le discipline; molto buono il profitto raggiunto da diverse alunne che hanno profuso un impegno costante e proficuo.

Prof. Fabrizio Picciolo

## CONTENUTI DI MATEMATICA

### ANALISI MATEMATICA

Le funzioni e le loro proprietà: definizione, dominio, codominio; classificazione delle funzioni. Funzioni pari, dispari e relative simmetrie.

Studio completo delle funzioni algebriche razionali intere e fratte: dominio; ricerca di simmetrie notevoli; intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno della funzione; andamento all'infinito, ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui; derivata prima, studio del segno della derivata prima, ricerca di minimi e massimi; derivata seconda e ricerca di flessi, rappresentazione grafica.

Il concetto di limite: dall'intuito alla definizione unitaria. Funzioni continue: continuità in un punto e in un intervallo.

La derivata: definizione e significato geometrico (il problema della tangente e il limite del rapporto incrementale). Le principali regole di derivazione: derivata di una costante, di una potenza, di una somma algebrica di funzioni, di un prodotto, di un quoziente, di una funzione composta.

Applicazioni delle derivate in fisica.

Gli integrali: il problema del calcolo delle aree delimitate da una funzione e il problema della ricerca della primitiva di una funzione: il concetto di integrazione. L'integrale definito e il calcolo di semplici integrali definiti.

### EDUCAZIONE CIVICA

Donne nella matematica e nella fisica: le figure di Maria Gaetana Agnesi, Ada Lovelace Byron, Sophie Germain, Sofia Kowaleskaja, Emmy Noether.

Testo utilizzato: “*Matematica. Azzurro con tutor*” vol.5, Bergamini-Barozzi-Trifone, ed. Zanichelli.

## **CONTENUTI DI FISICA**

### **ELETTROMAGNETISMO**

Origine dell'elettricità, oggetti carichi e forza elettrica, conservazione della carica; corpi conduttori e isolanti; elettrizzazione dei corpi, la legge di Coulomb. Confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica. Il campo elettrico, principio di sovrapposizione di campi, cariche puntiformi, le linee di forza del campo di una singola carica e di un dipolo elettrico.

Il flusso del campo elettrostatico e il teorema di Gauss.

Lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; differenza di potenziale e moto delle cariche, superfici equipotenziali; circuitazione del campo elettrostatico.

L'intensità della corrente elettrica, generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo; le due leggi di Ohm, la resistenza elettrica.

Fenomeni magnetici fondamentali: magneti naturali e artificiali, la forza magnetica e le linee di forza del campo magnetico. Confronto tra campo elettrico e magnetico. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampere. Intensità del campo magnetico; la forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo magnetico di una spira e all'interno di un solenoide. La forza di Lorentz. Il teorema di Gauss per il magnetismo e il teorema di Ampere: flusso e circuitazione del campo magnetico.

Induzione elettromagnetica: variazione del flusso del campo magnetico, corrente indotta e forza elettromotrice indotta; la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le equazioni sul flusso e sulla circuitazione di E e di B, le equazioni di Maxwell, confronto formule nel caso statico e in quello variabile. Il campo elettromagnetico, la sua velocità di propagazione, la velocità della luce.

Fisica moderna: la crisi della fisica classica. Albert Einstein: la relatività ristretta: i due principi; dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze; il fattore di Lorentz; massa ed energia.

#### Esperimenti di laboratorio

Magnetismo: fenomeni magnetici (calamite, aghi magnetici, ...).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La figura di Mileva Maric: “Einstein e me”.

Testo utilizzato: “*Le traiettorie della Fisica*”, vol.3, Ugo Amaldi, ed. Zanichelli.

## **Relazione VF Scienze Naturali**

**A.S. 202042025 - Prof.ssa Valeria Rizzo**

Libri di testo: Carbonio, metabolismo, biotech. Seconda edizione. Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Ed. Zanichelli; Terra. V.U. Seconda edizione. Palmieri, Parotto. Ed. Zanichelli

La classe, per quanto riguarda la materia di Scienze Naturali, ha avuto una docente dall'inizio dell'anno scolastico fino al 26/11/2024, giorno in cui è subentrata la sottoscritta docente, come vincitrice di concorso, fino al termine dell'anno scolastico.

Si è quindi lavorato per cercare una continuità nella programmazione didattica e nel metodo di studio e la maggior parte degli studenti si è impegnata in ciò, raggiungendo e stabilendo competenze adeguate e una relazione efficace dal punto di vista didattico, organizzativo e anche umano con la nuova docente.

Si evidenzia tuttavia nella classe una generale e diffusa mancanza di completezza e approfondimento del lavoro svolto in classe e a casa, che ha portato a una mancata acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. Rimane quindi ancora in via di consolidamento per alcuni di loro la capacità critica di rielaborazione dei saperi e talvolta la padronanza piena dei linguaggi delle diverse materie interne alle Scienze Naturali, come quelli delle Scienze della Terra e della Biologia molecolare.

Le metodologie seguite ricalcano per lo più il metodo del Mastery Learning, quindi con lezione frontale partecipata, verifiche formative nel corso dell'unità didattica e sommative alla fine della stessa; per quanto possibile si è cercato di personalizzare il lavoro per gli studenti con BES e con gli insegnanti di sostegno in particolare per i casi di disabilità certificata. Anche le verifiche sono state personalizzate a seconda dei bisogni specifici e delle misure previste dai PDP.

In alcuni approfondimenti si è cercato di analizzare e dibattere temi legati sia alla scienza che all'etica, alla ricerca, alla storia della scienza, e stimolare un confronto attraverso presentazioni ad hoc in power point, simulazioni di campionamenti e documentari.

Di seguito il programma svolto, sono specificati quali argomenti sono stati svolti sul libro e quali su powerpoint/appunti

Programma svolto fino al 26/11/2025 (giorno del cambio docente)

### **CHIMICA ORGANICA:**

-**La chimica del carbonio:** configurazione elettronica e ibridazione. Le formule delle molecole organiche e i gruppi funzionali. Idrocarburi e derivati. L'isomeria. Biomolecole: schemi su carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Lavori di gruppo sulle biomolecole.

### **SCIENZE DELLA TERRA:**

-Lettura e discussione di un testo tratto dal libro "Breve storia della terra. Lettura articolo "Dalla

deriva dei continenti alla tettonica delle placche. Lettura articolo "Atlanti del passato".

Dal 26/11 al termine delle lezioni:

### **UD: L'atmosfera terrestre, composizione, origini, evoluzione**

1) Spiegazione con esempi partecipata in classe: guidata dalla docente, non presente sul libro:

-Recupero prerequisiti (cenni e concetti fondamentali): Energia cinetica, teoria cinetico molecolare, concetto di temperatura operativa e non, equazione di stato dei gas, i sistemi complessi, differenza tra modello e realtà, concetto di tempo profondo, storia della Terra, cicli biogeochimici.

2) Dal power point realizzato dalla docente:

-Importanza dell'atmosfera, come si studia l'atmosfera. Laboratorio informatico virtuale: simulazione di un campionamento attraverso palloni virtuali (andamento della P e della T in relazione all'altitudine), presentazione e analisi risultati (<https://scied.ucar.edu/interactive/virtual-ballooning>).

-L'atmosfera terrestre: Composizione dell'atmosfera, struttura in strati, variazione di T e P al variare dell'altitudine, caratteristiche e modellizzazione dei vari strati. Evoluzione dell'atmosfera terrestre: origine e contenuto dei gas nell'atmosfera primordiale e nell'atmosfera secondaria; l'atmosfera come sistema dinamico e complesso, in interazione con le altre sfere terrestri, sia attraverso fattori biotici che abiotici, durante la lunga storia della Terra:

*Esempio 1) Fattori biotici: The Great oxydation event*": esplosione dell'ossigeno causata dagli organismi autotrofi (Proterozoico: atmosfera+biosfera)

*Esempio 2) Fattori biotici e abiotici: Oligocene*> decremento registrato dai geologi della %CO<sub>2</sub> atmosferica in quel periodo a causa dell'erosione dei plagioclasti dell'Himalaya, con relativo incremento del sequestro del gas da parte degli organismi marini per la costruzione degli esoscheletri (CaCO<sub>3</sub>: litosfera+biosfera+atmosfera) e conseguente abbassamento della temperatura globale registrato.

Composizione atmosferica attuale: frazione molare (ppm) Co<sub>2</sub> dal 1960 al 2024, discussione e commento del grafico del Mauna Loa Observatory.

Dal libro: Modellizzazione in strati dell'atmosfera e pause, composizione dell'atmosfera, ozonofera.

Visione e discussione in chiave pluridisciplinare sul documentario "The White Diamond" di Werner Herzog (*Ed. Civica, 4 ore: conservazione della biodiversità*)

### ***UD: Tettonica delle placche:***

Dal libro: La struttura della Terra. Il flusso termico della Terra. Le strutture della crosta oceanica. Il paleomagnetismo (approfondimento sul Campo Magnetico terrestre). L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche. I margini divergenti. I margini convergenti. I margini trasformati. Il motore delle placche.

## **BIOLOGIA MOLECOLARE:**

### ***UD: Il metabolismo energetico e il DNA***

Dal libro (pag. B65 a B67; B109, B110; B125 a B135)

Il metabolismo energetico (cenni): le trasformazioni chimiche nella cellula, metabolismo, catabolismo, anabolismo. L'ATP. La fotosintesi clorofilliana.

IL DNA: la struttura. La replicazione. La struttura dell'RNA, Il flusso dell'informazione genetica. La traduzione e il codice genetico. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica: esoni, introni.

Roma 15 Maggio 2025

Prof.ssa Valeria Rizzo

## Storia dell'Arte – cl 5F a.s. 2024-2025

Prof. Palermo Roberto

### RELAZIONE FINALE

La classe 5<sup>a</sup> F, dopo un avvio lento dovuto ad un nuovo metodo e a momenti di conoscenza per via del cambio docente avvenuto all'inizio dell'anno scolastico, ha dimostrato interesse per la disciplina e complessivamente ha dimostrato volontà all'apprendimento, partecipazione per gli argomenti che la materia propone e una buona disponibilità al lavoro. L'impegno, quindi, è stato costante.

In generale, la classe ha condotto e dimostrato un comportamento sempre rispettoso e controllabile. La situazione disciplinare non ha quindi mai presentato problemi.

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolandone l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma linguaggi visivi.

Sono state affrontate lezioni partecipate e lezioni frontali, basate sul confronto e la riflessione, talvolta anche interdisciplinare. Si è usufruito della LIM per la proiezione di immagini, schemi e power-point. Inoltre, in alcuni momenti di lezione si è usufruito del web per proiettare e visionare brevi filmati di analisi delle opere d'arte trattate.

### STRUMENTI e MATERIALI

Libro di testo: E. Pulvirenti, *Artelogia*, vol. 3, vers. compatta, Zanichelli

Materiali su classroom quali ppt, video, mappe e sintesi caricati dal docente

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stata usata la griglia decimale elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte e consultabile nel Ptof, applicata alla conoscenza degli argomenti, alla competenza nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di collegamento: gravemente insufficiente 3-4, insufficiente 5, sufficiente 6, discreto 7, buono 8, ottimo 9-10. La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Tra Settecento e inizio Ottocento: l'arte neoclassica di David e Canova**

Jacques-Louis **David**, *Il Giuramento degli Orazi* (1784), *La morte di Marat* (1793)

Antonio **Canova**, *Teseo sul Minotauro* (1783), *Amore e Psiche* (1793), *Ritratto di Paolina*

*Borghese come Venere vincitrice* (1808), *Monumento funebre e a Maria Cristina d'Austria* (1798-1805), *Le tre Grazie* (1812-17)

#### **L'Ottocento**

##### **Il Romanticismo**

I Caratteri generali del Romanticismo

Le inquietudini preromantiche di Francisco **Goya**

*Il sonno della ragione genera mostri* (1797), *Maya desnuda* (1795-96), *La famiglia di Carlo IV* (1800), *La fucilazione del 3 maggio 1808* (1814), *Saturno divora i suoi figli* (1820-23)

Il paesaggio nella pittura romantica. Caspar D. **Friedrich** e il Sublime

*Viandante sul mare di nebbia* (1817-18), *Mar glaciale artico (il naufragio della speranza)* (1823-24)

Inghilterra - il pittoresco di J. **Constable** e il paesaggio sublime e la luce che abbaglia di J.M.W. **Turner**

J. **Constable**, *Mulino presso Flatford* (1815), *La Cattedrale di Salisbury* (1823), *Studio di nuvole e cirri* (1822 ca)

J.M.W. **Turner**, *Vesuvio in eruzione* (1819 ca), *L'incendio della camera dei Lord* (1835), *Ombre e tenebra. La sera del diluvio* (1843), *Pioggia, vapore e velocità* (1844), *Luce e colore (la teoria di Goethe)* (1843).

La pittura romantica in Francia

T. **Géricault**, *La zattera della medusa* (1819)

E. **Delacroix**, *La libertà che guida il popolo* (1830)

La pittura romantica in Italia

F. **Hayez**, (1840-42), *Ritratto di A. Manzoni* (1841), *La meditazione* (1851), *Il bacio* (1859)

## Il Realismo

Gustave **Courbet** e la poetica del vero: la rivoluzione del Realismo.

Courbet, *Gli spaccapietre* (1849), *Un funerale a Ornans* (1849-50), *L'atelier del pittore* (1854-1855)

J.F. **Millet**, *Angelus* (1858-59), *Le spigolatrici* (1857)

H. **Daumier**, *Vagone di terza classe* (1862-65)

Verso l'impressionismo, **il naturalismo e di E. Manet**: la pittura dello scandalo - *Colazione sull'erba* (1863), *Olympia* (1863; l'amore del quotidiano e il gusto per la natura morta in *Il bar delle Folies-Bergère* (1881-82).

## Impressionismo

la nascita del movimento e caratteristiche del movimento. Introduzione all'impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente e la riscoperta del colore. Il Giapponismo.

C. **Monet**: la pittura delle impressioni – *Impressione al levar del sole* (1872), *La stazione di Saint-Lazare* (1877), *La seriesu la Cattedrale di Rouen* (1893), *Lo stagno delle ninfee* (1899)

E. **Degas**: il ritorno al disegno – *La Lezione di danza* (1873-76), *L'Assenzio* (1875-76)

P.A. **Renoir** - la gioia di vivere: *Ballo al Mouline de La Galette* (1876), *La Colazione dei canottieri* (1875)

Confronto tra Monet e Renoir attraverso *Le Grenouillère* (1869).

## Il Post-Impressionismo

Un nuovo linguaggio e il suo contesto

Paul **Cezanne** e la sintesi della forma: *La casa dell'impiccato* (1872-73), *I giocatori di carte* (1898), *Le grandi bagnanti* (1906) e *La montagna di S. Victoire* (1904-06)

Paul **Gauguin** e il 'cloisonnisme', via dalla pazza folla – *L'onda* (1888), *Il Cristo giallo* (1889), *Ahaofeii?* (1892), *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (1897-1898)

Vincent **Van Gogh** e l'espressione del colore: le radici dell'Espressionismo.

*I mangiatori di patate* (1895), *Autoritratti* (1887-89), *Veduta di Arles con iris in primo piano* (1888), *Girasoli* (1888), *Notte stellata* (1889), *Campo di grano con volo di corvi* (1890)

E. **Munch**, precursore dell'Espressionismo: *Fanciulla malata* (1885-86), *Sera nel corso di Karl Johann* (1892), *Il Fregio della vita: L'Urlo* (1893), *Pubertà* (1893), *Donna Vampiro (amore e dolore)* (1893-95).

### **Alle soglie del XX secolo**

#### **La Secessione viennese**

L'arte preziosa e decorativa di Gustav **Klimt**, oro, linea, colore: *Giuditta I* (1901), *Giuditta II (Salomè)* (1909), *Il bacio* (1902)

### **Le avanguardie storiche: una rivoluzione nell'arte nel primo Novecento**

#### **L'Espressionismo**

**Die Bruke**: un ponte tra l'arte e la vita, "una fine sopra un abisso".

E.L. **Kirchner**: *Marcella* (1909), *Scene di strada berlinese* (1913), *Due donne per strada* (1914), *Autoritratto da soldato* (1919),

L'espressionismo viennese: Oskar **Kokoschka**, *La sposa del vento* (1914), Egon **Schiele**, *Abbraccio* (1917)

#### **Il Cubismo**

Pablo **Picasso**: il grande patriarca del Novecento.

Caratteri generali del periodo blu e rosa

La nascita della ricerca cubista: il Protocubismo o Precubismo in *Les demoiselles d'Avignon* (1907)

Il Cubismo analitico, *Ritratto di Ambroise Vollard* (1910), il Cubismo sintetico e l'invenzione del collage, *Natura morta con sedia impagliata* (1912)

*Guernica* (1937): un manifesto contro tutte le guerre.

#### **Il Futurismo**

Genesi e sviluppo del movimento futurista. Il Manifesto futurista.

Umberto **Boccioni**: il nuovo volto della città. *La Città che sale* (1910-11), *Stati d'animo* (1911)

La scultura: *Forme uniche della continuità nello spazio* (1913).

Giacomo **Balla**: *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (1912), *Velocità astratta+rumore* (1913-14), *Compenetrazione iridescente n.7* (1912)

Roma, li15 /05 /2025

## **Relazione Finale – Scienze Motorie**

**Classe: 5 F**

**Anno scolastico: 2024/2025**

**Docente: Maurizio Bernardoni**

### **Metodologia seguita:**

Nel corso dell'anno sono state adottate metodologie attive e inclusive, privilegiando l'apprendimento esperienziale, la didattica laboratoriale e il lavoro cooperativo. Le attività sono state diversificate per stimolare sia le capacità motorie sia le competenze trasversali, con momenti dedicati alla riflessione teorica su salute, benessere e sport. Sono stati integrati elementi interdisciplinari e riferimenti all'educazione civica.

### **Competenze raggiunte:**

La classe ha raggiunto in modo complessivamente soddisfacente le competenze motorie, cognitive e relazionali previste per il quinto anno. Gli studenti hanno acquisito consapevolezza del proprio corpo, migliorato le capacità condizionali e coordinative, compreso l'importanza dell'attività fisica per la salute e sviluppato un atteggiamento responsabile e rispettoso nelle dinamiche di gruppo. Sono emerse buone capacità di analisi critica sui temi teorici affrontati, in vista anche dell'Esame di Stato.

## **Programma Didattico Annuale – Scienze Motorie e Sportive**

**Classe: 5 F**

**Docente: Maurizio Bernardoni**

**Anno scolastico: 2024/2025**

**Ore settimanali: 2**

**Durata:** Dal 6 novembre al termine delle attività didattiche (1° e 2° quadrimestre)

### **1. Finalità del Corso**

- Promuovere il benessere psicofisico attraverso il movimento.
- Rafforzare le competenze motorie e sportive acquisite negli anni precedenti.
- Educare a uno stile di vita sano e attivo, in vista della vita adulta.
- Favorire il rispetto delle regole, il fair play e il lavoro di squadra.
- Offrire spunti interdisciplinari per la maturità (Esame di Stato).

### **2. Obiettivi Generali**

- Sviluppare le capacità condizionali e coordinative in modo autonomo.
- Riconoscere l'importanza dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie.
- Consolidare conoscenze relative all'anatomia, fisiologia e igiene del corpo.

- Riflettere sul significato educativo, sociale e culturale dello sport.
- Potenziare la responsabilità individuale nel prendersi cura del proprio corpo.

## **Programmazione per Quadrimestre**

### **Primo Quadrimestre**

#### **Obiettivi specifici**

- Potenziare forza, resistenza e mobilità articolare.
- Consolidare schemi motori complessi.
- Comprendere le basi dell'allenamento e del recupero.
- Rispettare i ruoli, le regole e l'avversario in ambito sportivo.

#### **Contenuti didattici**

- **Attività fisica generale:**
  - Riscaldamento, defaticamento, mobilità articolare.
  - Allenamento della forza (circuit training) e resistenza (interval training).
  - Esercizi per il controllo posturale e prevenzione infortuni.
- **Sport di squadra:**
  - Pallavolo / Calcio / Basket: tecnica, tattica, arbitraggio.
- **Salute e benessere:**
  - Corretti stili di vita.
  - Effetti dell'attività motoria sul sistema cardiocircolatorio e muscolare.
  - Educazione alimentare e idratazione.

#### **Metodologie**

- Lezione frontale e dimostrativa.
- Lavori a coppie o in gruppo.
- Spiegazione tecnica seguita da pratica attiva.
- Discussione e riflessione su tematiche teoriche.

#### **Valutazione**

- Impegno e partecipazione.
- Miglioramento personale.
- Test pratici di efficienza fisica.

### **Secondo Quadrimestre**

#### **Obiettivi specifici**

- Consolidare l'autonomia nella gestione del proprio benessere motorio.
- Comprendere il ruolo sociale, culturale ed educativo dello sport.
- Approfondire temi interdisciplinari utili per l'Esame di Stato.

## **Contenuti didattici**

- **Attività pratiche:**
  - Atletica leggera (corsa, salto a ostacoli,).
  - Ginnastica posturale e mobilità.
  - Pallavolo.
  - Tennis tavolo.
  - Badminton.
- **Corpo e mente:**
  - Gestione dello stress e dell'ansia da prestazione.
  - Respirazione, rilassamento e concentrazione.
- **Educazione civica e salute:**
  - Salute e benessere sociale.

## **Metodologie**

- Attività cooperative e progetti interdisciplinari.
- Visione e analisi di video/documentari sportivi.

## **Valutazione**

- Test pratici e progressi individuali.
- Autovalutazione e valutazione tra pari.

## **Competenze Finali Attese**

Al termine dell'anno lo studente sarà in grado di:

- Adottare uno stile di vita sano e attivo.
- Organizzare autonomamente la propria attività fisica.
- Comprendere il legame tra corpo, mente e salute.
- Valorizzare il significato sociale ed etico dello sport.
- Argomentare con proprietà linguistica su temi motori anche in sede di Esame di Stato.

## **Programma IRC**

### **Relazione finale sulla classe 5° F, a.s. 2024/'25**

Il lavoro didattico condotto con la classe 5F è stato caratterizzato da lezioni frontali, lezioni dialogate, interventi programmati degli Studenti, uso di documenti magisteriali e video. Si rileva un buon impegno generale da parte delle Studentesse e dello Studente che hanno preso parte alle lezioni con buona assiduità. In generale il gruppo classe ha svolto le attività proposte con iniziativa adeguata e contributi personali di rilievo, manifestando capacità di comprensione dei temi affrontati, di analisi dei problemi e di ricerca di risposte plausibili.

### **Programma**

- 1) Lettura del messaggio per la XXXIX Giornata Mondiale della Gioventù di Papa Francesco “Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi”
- 2) Visione dell’antropologia cristiana a partire dalla lettura del Libro della Genesi: creazione del Mondo e dell’Essere Umano
- 3) Dogmi del Cristianesimo: Dio Uno e Trino, Incarnazione, Pasqua ebraica e Pasqua cristiana. Calendario liturgico
- 4) Giubileo: definizione e significato
- 5) Conclave: significato e dinamiche
- 6) Nell’ambito delle ore di Educazione Civica, Giornata della Memoria con lettura di brani tratti dal libro di Liliana Segre, “Scolpitelo nel vostro cuore. Dal binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella Memoria” (2018)
- 7) Visione cristiana dell’esistenza: matrimonio e vita consacrata
- 8) I valori cristiani: la coscienza morale, il Decalogo e le Beatitudini
- 9) Bioetica personalista: definizione e ambiti

### **Argomento Ed. Civica: 2 h Giornata della Memoria**

Roma, 15 maggio 2025

Elisabetta Bolzan  
Insegnante I.R.C.

## **Relazione finale – Scienze Umane**

---

Classe: V F

Anno scolastico: 2024/2025

Docente: Anna Rotondo

### **1. Metodologia didattica**

Nel corso dell'anno è stata adottata una metodologia didattica integrata, finalizzata a stimolare l'interesse degli studenti e a favorire l'acquisizione critica dei contenuti disciplinari. In particolare:

- Lezioni frontali per la trasmissione dei nuclei teorici fondamentali.
- Discussioni guidate su tematiche socio-pedagogiche e psicologiche, con momenti di riflessione collettiva.
- Utilizzo di materiali multimediali e piattaforme digitali per l'approfondimento autonomo e in classe.
- Verifiche orali e scritte, sia strutturate che aperte, per valutare conoscenze, competenze e capacità argomentative.

### **2. Evoluzione della classe nel triennio**

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato una progressiva maturazione sotto il profilo cognitivo e relazionale. Gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza del valore formativo delle Scienze Umane, riconoscendone l'importanza per la comprensione dei fenomeni educativi, antropologici, sociali e psicologici.

L'interesse e la partecipazione sono cresciuti nel tempo, così come la capacità di elaborare connessioni interdisciplinari, soprattutto tra psicologia, pedagogia e gli ambiti antropologico e sociologico. È opportuno segnalare quegli studenti che, durante il percorso, hanno mostrato un approccio allo studio più consapevole e una partecipazione attiva e critica, capace di orientare in modo positivo la riflessione collettiva. Tali alunni si sono distinti per interventi pertinenti e talvolta divergenti, che hanno arricchito il dibattito in classe, stimolando nei compagni una maggiore attenzione e approfondimento dei temi trattati.

Quasi tutti hanno imparato ad approfondire in maniera autonoma argomenti ritenuti di interesse personale, attraverso letture individuali, collegamenti interdisciplinari o la rielaborazione critica di esperienze e conoscenze personali. Questa capacità ha favorito una maggiore personalizzazione del percorso di apprendimento e una più profonda interiorizzazione dei contenuti trattati.

### **3. Competenze raggiunte**

Al termine del percorso quinquennale, la maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli nelle seguenti competenze:

- Conoscenza e comprensione delle principali teorie e autori nell'ambito delle scienze umane.
- Capacità di analisi e confronto critico tra modelli educativi, teorie psicologiche e approcci antropologici e sociologici.

- Applicazione delle conoscenze a casi concreti, anche in contesti extrascolastici o di attualità.
- Esposizione orale e scritta chiara, coerente e pertinente, con l'uso appropriato del lessico disciplinare.
- Autonomia di giudizio e rielaborazione personale dei contenuti.

#### **4. Criticità emerse**

Nonostante i progressi, sono emerse alcune criticità:

- Un piccolo gruppo di studenti ha mostrato difficoltà nella comprensione concettuale dei modelli teorici più complessi, in particolare in ambito sociologico.
- In alcuni casi si è riscontrata una certa difficoltà nella costruzione di argomentazioni articolate, specialmente nella produzione scritta.
- La partecipazione attiva è stata talvolta disomogenea, con una tendenza alla passività da parte di alcuni membri della classe.

#### **5. Contenuti di Studio**

##### LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE

1. La mondializzazione dei mercati
  - L'integrazione economica
  - L'omologazione culturale
2. Le megalopoli delle periferie del mondo
3. Rischio, incertezza, identità, consumi
4. I movimenti sociali:
  - Staticità, stabilità, equilibrio: Il modello struttural- funzionalista
5. Guerra mondiale e guerra globale
6. La sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman
  - Dal postmoderno alla liquidità
  - La liquidità come chiave di lettura del mondo sociale
  - La globalizzazione e la crisi della politica, il fallimento del progetto modernista
  - Analisi dello sterminio degli Ebrei
  - Le vite di scarto
7. La sociologia contemporanea: Ulrich Beck
  - La società del rischio
  - La società mondiale del rischio
  - Il mondo fuori controllo
  - L'individualizzazione

##### GOVERNARE IL MONDO GLOBALE

1. Democrazia e totalitarismi
2. Devianza e controllo sociale
  - Le forme della Devianza

- Multiculturalismo e migrazioni
- Razza ed etnia
- Il concetto di nazione

## LA COMUNICAZIONE

- Che cosa significa comunicare
- La comunicazione faccia a faccia
- La comunicazione dei mass media
- La comunicazione dei new media

## CULTURE IN VIAGGIO

### 1. L'antropologia del mondo contemporaneo

- Marc Augé: L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; il concetto di "non- luogo"
- Il contatto ravvicinato con la diversità
- Omogenizzazione e eterogenizzazione
- Ibridazione culturale
- Appadurai: panorami, flussi, paesaggi

### 2. Media e comunicazione globale

- M. McLuhan: Il medium è il messaggio; Villaggio globale; Medium caldi e freddi

## IL WELFARE

- Gli ambiti del welfare

## FILOSOFIA, PEDAGOGIA E SCUOLA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

### 1. La cultura europea fra i due secoli

- Le reazioni al Positivismo

### 2. La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento

### 3. Neoidealismo ed educazione nell'epoca fascista: Giovanni Gentile e la Riforma del '23

## PRAGMATISMO E ATTIVISMO

- Società nuova, nuovi Metodi educativi
- Le scuole nuove in Europa
- Origine della scuola attiva
- John Dewey
- William H. Kilpatrick

## ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA

- Nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica
- Édouard Claparède
- Ovide Decroly
- Freinet

## ESPERIENZE PEDAGOGICHE INNOVATIVE IN ITALIA

- Maria Montessori
- Don Milani e la Scuola di Barbiana

## TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE

1. Le scuole nell'Europa attuale
2. Innovazioni tecnologia e educazione

Libro di testo: AA.VV. *Il manuale delle scienze umane*, 5° anno Marietti

### **6. Considerazioni conclusive**

La disciplina ha contribuito significativamente alla formazione critica degli studenti, fornendo strumenti per interpretare la realtà educativa e sociale in modo consapevole. Il percorso svolto, pur con qualche fragilità, ha permesso alla classe di sviluppare una visione articolata dell'uomo nella sua dimensione psicologica, educativa, antropologica e sociale, in coerenza con il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane.

Prof.ssa Anna Rotondo

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Cultura Inglese	<b>COORDINATORE DI CLASSE</b> Prof.ssa Giovanna Di Leo	Firmato in originale
Lingua e Cultura Inglese	Giovanna Di Leo	Firmato in originale
Lingua e Letteratura Italiana	Nicola Garcea	Firmato in originale
Lingua e Cultura Latina	Nicola Garcea	Firmato in originale
Scienze Umane	Anna Rotondo	Firmato in originale
Storia	Nicola Baldoni	Firmato in originale
Filosofia	Antonio Saina	Firmato in originale
Storia dell'Arte	Roberto Palermo	Firmato in originale
Matematica e Fisica	Fabrizio Picciolo	Firmato in originale
Scienze Naturali	Valeria Rizzo	Firmato in originale
Scienze Motorie e Sportive	Maurizio Bernardoni	Firmato in originale
IRC	Elisabetta Bolzan	Firmato in originale
Sostegno	Sara Coronella	Firmato in originale
Sostegno	Monica Del Greppo	Firmato in originale
Sostegno	Giulia Tavernese	Firmato in originale
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Francesco ROSSI</b>	<b>(firmato digitalmente)</b>

Roma, 15 Maggio 2025